



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2017 / 2018

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2017 - 2018
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale
in
SCIENZE STORICHE

Classe delle Lauree Magistrali in
Scienze Storiche
LM-84

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	11	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi	AA 2017 / 2018	17 21
Programmazione	AA 2017 / 2018	22 27
Valutazione della Didattica online		28 29
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	AA 2017 / 2018	30 32
Programmi Attività / Insegnamenti	AA 2017 / 2018	33 fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

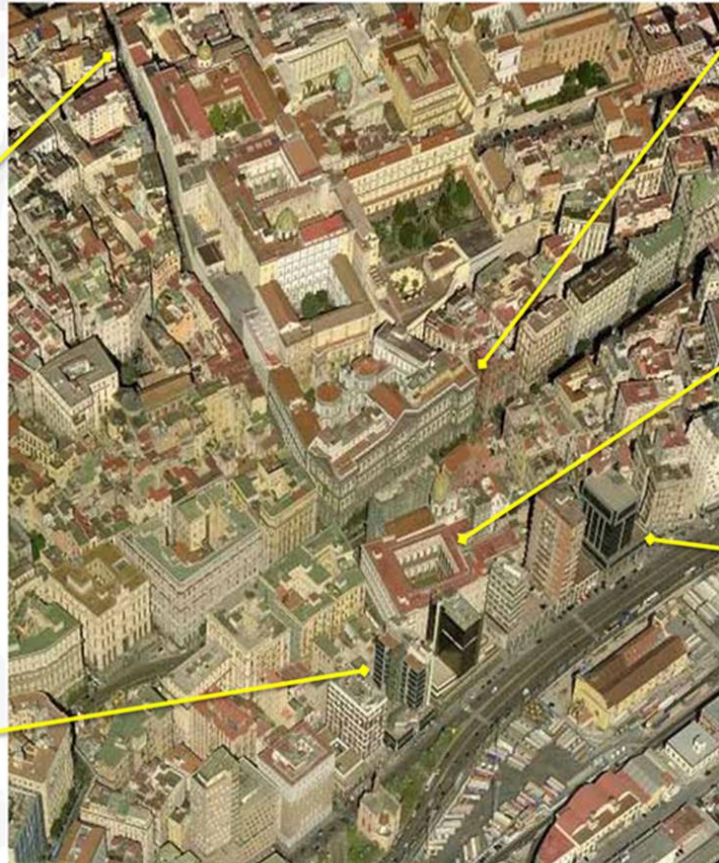


(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio Magistrale

Prof.ssa	Antonella	AMBROSIO	antonella.ambrosio@unina.it
Prof.	Luca	ARCARI	luca.arcari@unina.it
Prof.	Gennaro Maria	BARBUTO	gennaromaria.barbuto@unina.it
Prof.ssa	Annunziata	BERRINO	annunziata.berrino@unina.it
Prof.ssa	Elisabetta	BINI	elisabetta.bini@unina.it
Prof.ssa	Giuliana	BOCCADAMO	giuliana.boccadamo@unina.it
Prof.ssa	Giovanna	CIGLIANO	giovanna.cigliano@unina.it
Prof.	Roberto	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
Prof.	Andrea	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
Prof.	Crescenzo	FORMICOLA	crescenzo.formicola@unina.it
Prof.ssa	Flavia	LUISE	flavia.luise@unina.it
Prof.	Marco	MERIGGI	marco.meriggi@unina.it
Prof.	Luigi	MUSELLA	luigi.musella@unina.it
Prof.	Pasquale	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
Prof.ssa	Anna Maria	RAO	annamaria.rao@unina.it
Prof.ssa	Paola	SANTORELLI	paola.santorelli@unina.it
Prof.	Francesco	SENATORE	francesco.senatore@unina.it
Prof.ssa	Rosanna	SORNICOLA	rosanna.sornicola@unina.it
Prof.	Francesco	STORTI	francesco.storti@unina.it
Prof.	Teodoro	TAGLIAFERRI	teodoro.tagliaferri@unina.it
Prof.	Pierluigi	TOTARO	pierluigi.totaro@unina.it
Prof.	Piero	VENTURA	piero.ventura@unina.it
Prof.	Pierluigi	VENUTA	pierluigi.venuta@unina.it
Prof.	Giovanni	VITOLO	giovanni.vitolo@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Scienze Storiche da altri CdSM

Prof.	Carlo	EBANISTA	carlo.ebanista@unina.it
Prof.ssa	Rosanna	SORNICOLA	rosanna.sornicola@unina.it

Docenti a Contratto

Prof.ssa	Gabriella	CORONA	gabriella.corona@unina.it
Prof.ssa	Antonella	VENEZIA	antonella.venezia@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico

Prof. Marco MERIGGI marco.meriggi@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016
Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/marco.meriggi>

DIMISSIONARIO

Prof. Francesco SENATORE francesco.senatore@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 22.02.2018
Decorrenza della carica: 01.03.2018 – 01.03.2021

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.senatore>

Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale è composta da tutti i docenti del CdSM.

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Prof. Marco MERIGGI marco.meriggi@unina.it

Prof.ssa Silvia SBORDONE silvia.sbordone@unina.it

Prof. Francesco SENATORE francesco.senatore@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Prof.ssa Flavia LUISE flavia.luise@unina.it

Referenti per ERASMUS

Prof. Marco MERIGGI marco.meriggi@unina.it

Referente per i Tirocini

Prof.ssa *Antonella* AMBROSIO antonella.ambrosio@unina.it

Prof.ssa *Silvia* SBORDONE silvia.sbordone@unina.it

Referente per l'inclusione

Prof.ssa *Adriana* VALERIO adriana.valerio@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

Prof. *Marco* MERIGGI marco.meriggi@unina.it

Prof. *Pierluigi* TOTARO pierluigi.totaro@unina.it

Prof. *Piero* VENTURA piero.ventura@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Prof. *Pierluigi* VENUTA pierluigi.venuta@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Prof. *Pierluigi* VENUTA pierluigi.venuta@unina.it

Rappresentante degli Studenti



Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Federico II possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei della Campania e della Basilicata aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL0B%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware** (1.12 KB).

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena** (1.15 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252Fa%252F9%252FD.b05962ea41f3257da8cd/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 8** (1,74 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252Fb%252F8%252FD.923feaf9dd88e6ab8ad0/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 10** (3,68 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/d%252F0%252F8%252FD.c55774ffbb7a47c8f3ff/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per MAC OS X** (1,31 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252Ff%252F9%252FD.6b2553311cb21559e774/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì
e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

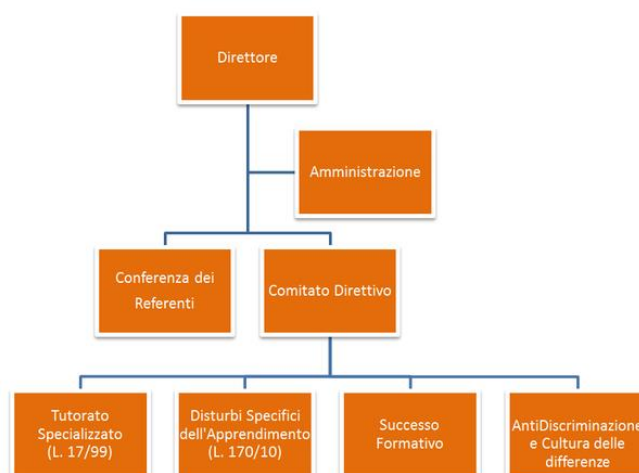
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L\2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L\2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L\2L\S giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLO STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Introduzione al nuovo sistema di tassazione universitaria](#) (pubbl. il 03.08.2017)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse](#) (pubbl. il 01.09.2017)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo

Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
SCIENZE STORICHE
A.A. 2017 / 2018**

Classe delle Lauree MAGISTRALI in *Scienze Storiche* (LM-84)

ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Scienze Storiche* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2017-2018**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2016-2017**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/scienze-storiche/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/33427>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Scienze storiche

NAPOLI

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-84



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio Magistrale

Presentazione del corso

Il Corso di Studio Magistrale in *Scienze Storiche* nasce come trasformazione del Corso di laurea specialistica in Storia, già istituito nel 2004-2005 secondo le disposizioni del D.M. 509/1999.

In ottemperanza ai dettami del D.M. 270/2004 tale trasformazione si accompagna a una razionalizzazione dell'offerta formativa che, salvaguardando la ricchezza e la varietà delle alternative messe a disposizione degli studenti, dimezza il numero degli esami da sostenere.

1. Le conoscenze richieste per l'accesso e i requisiti di ammissione

1). Requisito di accesso per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in *Scienze Storiche* è il possesso di una Laurea triennale di nuovissimo ordinamento

in Storia (classe di laurea L-42), o

in Beni culturali (classe di laurea L-1), o

in Filosofia (classe di laurea L-29), o

in Lettere (classe di laurea L-10);

oppure di nuovo ordinamento

in Scienze storiche (classe di laurea 38 per il D.M. 509/99), o

in Scienza dei Beni Culturali (classe di laurea 13 per il D.M. 509/99), o

in Filosofia (classe di laurea 29 per il D.M. 509/99), o

in Lettere (classe di laurea 5 per il D.M. 509/99);

oppure di una laurea di vecchio ordinamento

in Storia, o

in Conservazione dei beni culturali, o

in Filosofia, o

in Lettere,

conseguita in qualsiasi Università italiana.

2) Per coloro che detengono altri titoli di studio in ambito umanistico, triennali e quadriennali attuali classi di laurea:

L-06 Geografia,

L-11 Lingue e letterature moderne,

L-19 Scienze dell'Educazione e Formazione,

L-20 Scienze della Comunicazione,

L-36 Scienze politiche e delle Relazioni internazionali,

L-37	Scienze sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace,
L-39	Servizio sociale,
L-40	Sociologia,
L-43	Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni culturali,
LMG/1	Magistrali in Giurisprudenza,

(nonché classi di laurea di nuovo e di vecchio ordinamento corrispondenti) l'immatricolazione al corso di Studio Magistrale in *Scienze Storiche* è subordinata al possesso di almeno 24 CFU complessivi in almeno 2 diverse materie all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05,

M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09,

L-FIL-LET/07,

L-OR/10, L-OR/23,

IUS/19,

SECS-P/04,

SECS-P/12,

SPS/02, SPS/03, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14.

È inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

- 3) La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale valuta e delibera a proposito del riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso Atenei esteri.
- 4) La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale valuta e delibera a proposito del riconoscimento in eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che esteri.
- 5) La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale valuta e delibera a proposito dell'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con l'indicazione di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

2. Gli obiettivi formativi

Il Corso di Studio magistrale in *Scienze Storiche* si propone di formare gli studenti attraverso la conoscenza approfondita delle principali aree di studio della storia medievale, moderna e contemporanea, articolata secondo un ampio spettro tematico e problematico capace di rendere lo studente pienamente consapevole della complessità e varietà dei percorsi storici delle società umane, nonché della molteplicità di letture e approcci offerti dalle scienze storiche.

Tale conoscenza si accompagna all'acquisizione da parte dello studente di competenze nel campo della metodologia della ricerca storica, dell'utilizzo critico delle fonti, del confronto tra modelli interpretativi e orientamenti storiografici, della capacità di sperimentare approcci innovatori, di dialogare proficuamente con le scienze sociali, di interagire con il dibattito scientifico internazionale.

Obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-84 (Scienze storiche):

I laureati nei corsi di studio magistrale della classe devono:

- > possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- > possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche; possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;
- > possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- > essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- > essere in grado di utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.4.1	Storici
2.5.3.4.3	Specialisti in scienza politica
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei

3. L'articolazione del corso

Il Corso di studio magistrale è articolato in curricula, che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni enunciati, permettono una preparazione differenziata anche in relazione ai diversi sbocchi professionali.

I curricula previsti dal presente Regolamento didattico sono:

CMR	Curriculum Medievale e Rinascimentale
CMC	Curriculum Moderno e Contemporaneo

La scelta del curriculum è effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione, ma può essere modificata durante il corso, previo parere favorevole della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente dovrà acquisire **120** crediti formativi universitari (CFU).

I corsi sono articolati in moduli didattici di **30** ore o di **60** ore.

Il superamento delle prove di verifica di ciascun modulo consente l'acquisizione rispettivamente di **6** crediti e di **12** crediti.

Il numero degli esami non deve essere superiore a **12**.

Fatte salve diverse disposizioni dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio degli esami vanno considerate le attività caratterizzanti, le attività affini o integrative, le attività a scelta dello studente, nonché l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale. Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)], deve essere computato un unico esame (art. 15, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo).

4. Le caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'esposizione pubblica, dinanzi a un'apposita Commissione, di una tesi scritta redatta in modo originale dallo studente, frutto di una attività di ricerca svolta con ampia consapevolezza metodologica e critica.

La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale, e verrà letta prima della seduta finale anche da un correlatore. Lo studente potrà indicare al Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, al quale chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione.

Lo studente chiede la tesi di laurea a partire dall'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studio.

La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea, fatte salve diverse disposizioni degli Organi competenti.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

È propedeutica all'espletamento della prova finale la verifica della conoscenza di una lingua straniera funzionale alla stesura della tesi. La verifica, in forma scritta e/o orale, viene effettuata dallo stesso docente assegnatario della tesi.

Svolgimento della prova: dopo una breve comunicazione del relatore, lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.

Seguirà un intervento del correlatore, la replica dello studente, eventuale ulteriore dibattito.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

**Programmazione
Insegnamenti / Attività
A.A. 2017 / 2018**

N68-15-17 **immatricolati 2017 / 2018**

CMR - Curriculum Medievale e Rinascimentale

Anno	Sem	Insegnamenti / Attività	docente	S.S.D.	CFU	Area Formativa	Ambiti Disciplinari
		DUE insegnamenti a scelta tra:					
1°	II	Istituzioni Medievali	SENATORE Francesco	M-STO/01	6 + 6	Caratterizzanti	Storia generale ed europea
1°	II	Istituzioni Militari	STORTI Francesco	M-STO/01			
1°	I	Storia del Mezzogiorno Medievale	VITOLO Giovanni	M-STO/01			
		Un insegnamento a scelta tra:					
1°	II	Metodologia della ricerca storica Medievale	DELLE DONNE Roberto	M-STO/01	6	Caratterizzanti	Storia generale ed europea
	II	Storia della storiografia Medievale	DELLE DONNE Roberto	M-STO/01			
		Un insegnamento a scelta tra:					
1°	I	Storia del Pensiero politico Medievale e Rinascimentale	BARBUTO Gennaro Maria	SPS/02	12	Caratterizzanti	Discipline storiche, sociali e del territorio
	I	Storia delle Istituzioni Politiche	MERIGGI Marco	SPS/03			
segue							

CMR - Curriculum Medievale e Rinascimentale							
Anno	Sem	Insegnamenti / Attività	docente	S.S.D.	CFU	Area Formativa	Ambiti Disciplinari
1°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Storia del Mezzogiorno Moderno	LUISE Flavia	M-STO/02	6	Caratterizzanti	Storia generale ed europea
	I	Storia Urbana dell'Età Moderna	VENTURA Piero	M-STO/02			
	II	Storia Religiosa dell'Età Moderna	PALMIERI Pasquale	M-STO/02			
1°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Archivistica	VENEZIA Antonella	M-STO/08	12	Caratterizzanti	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica
	I	Bibliografia e Biblioteconomia	Tace per l'A.A. 2017/2018	M-STO/08			
	II	Paleografia	AMBROSIO Antonella	M-STO/09			
1°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Archeologia Cristiana e Medievale	EBANISTA Carlo	L-ANT/08	12	Affini o integrative	
	I	Letteratura Cristiana Antica	SANTORELLI Paola	L-FIL-LET/06			
	II	Letteratura Latina	FORMICOLA Crescenzo	L-FIL-LET/04			
	I	Storia Bizantina	Tace per l'A.A. 2017/2018	L-FIL-LET/07			
	I	Storia del Cristianesimo Medievale	BOCCADAMO Giuliana	M-STO/07			
	I	Storia della Teologia tardo-antica e Medievale	ARCARI Luca	M-STO/07			
Totale CFU			1° anno	60			
Totale esami			1° anno	7			

CMR - Curriculum Medievale e Rinascimentale							
Anno	Sem	Insegnamenti / Attività	docente	S.S.D.	CFU	Area Formativa	Ambiti Disciplinari
2°		Due insegnamenti a scelta tra:					
	II	Storia dell'Editoria	LUISE Flavia	M-STO/02	6 + 6	Caratterizzanti	Storia generale ed europea
	I	Storia della Storiografia Contemporanea	TAGLIAFERRI Teodoro	M-STO/04			
	I	Storia di Genere	BINI Elisabetta	M-STO/04			
2°		Un insegnamento a scelta tra:					
	I	Linguistica Generale	SORNICOLA Rosanna	L-LIN/01	12	Affini o integrative	
	II	Storia e Istituzioni del Mondo Musulmano	VENUTA Pierluigi	SPS/13			
	I	Storia Economica	CORONA Gabriella	SECS-P/12			
2°	II	Un insegnamento per Attività a scelta dello studente		Non Definibile	12	Altre attività formative art. 10, c. 5, lettera a)	
2°		Un'Attività a scelta tra:					
	II	Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche			1	Altre attività formative art. 10, c. 5, lettera d)	
	I	Ulteriori attività formative - Tirocinio presso Biblioteche o Archivi					
2°	II	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera			23	Altre attività formative art. 10, c. 5, lettera c)	
		Totale CFU	2° anno		60		
		Totale esami	2° anno		5		

CMC - Curriculum Moderno e Contemporaneo							
Anno	Sem	Insegnamenti / Attività	docente	S.S.D.	CFU	Area Formativa	Ambiti Disciplinari
1°	I	Metodologia della ricerca storica	RAO Anna Maria	M-STO/02	6	Caratterizzante	Storia generale ed europea
		Un insegnamento a scelta tra:					
1°	II	Storia del Pensiero politico Moderno e Contemporaneo	BARBUTO Gennaro Maria	SPS/02	12	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio
	I	Storia delle Istituzioni Politiche	MERIGGI Marco	SPS/03			
		Un insegnamento a scelta tra:					
1°	II	Storia del Mezzogiorno Moderno	LUISE Flavia	M-STO/02	6	Caratterizzante	Storia generale ed europea
	II	Storia Religiosa dell'Età Moderna	PALMIERI Pasquale	M-STO/02			
	I	Storia Urbana dell'Età Moderna	VENTURA Piero	M-STO/02			
		Un insegnamento a scelta tra:					
1°	II	Storia Contemporanea dell'Europa Orientale	CIGLIANO Giovanna	M-STO/04	12	Caratterizzante	Storia generale ed europea
	II	Storia del XX e del XXI secolo	TOTARO Pierluigi	M-STO/04			
	I	Storia della Società Contemporanea	MUSELLA Luigi	M-STO/04			
Segue							

CMC - Curriculum Moderno e Contemporaneo							
Anno	Sem	Insegnamenti / Attività	docente	S.S.D.	CFU	Area Formativa	Ambiti Disciplinari
1°		Un insegnamento a scelta tra:					
	I	Storia dei Partiti e dei Movimenti Politici	MUSELLA Luigi	M-STO/04	6	Caratterizzante	Storia generale ed europea
	I	Storia dell'Europa Occidentale e Centrale	D'ONOFRIO Andrea	M-STO/04			
	I	Storia dell'Integrazione Europea	MUSELLA Luigi	M-STO/04			
	II	Storia Globale	TAGLIAFERRI Teodoro	M-STO/04			
1°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Storia dell'Italia Contemporanea	TOTARO Pierluigi	M-STO/04	6	Caratterizzante	Storia generale ed europea
	II	Storia dell'Ottocento	BERRINO Annunziata	M-STO/04			
	II	Storia Sociale	BINI Elisabetta	M-STO/04			
1°		Un insegnamento a scelta tra:					
	I	Linguistica Generale	SORNICOLA Rosanna	L-LIN/01	12	Affini o integrative	
	II	Storia e Istituzioni del Mondo Musulmano	VENUTA Pierluigi	SPS/13			
	I	Storia Economica	CORONA Gabriella	SECS-P/12			
Totale CFU			1° anno	60			
Totale Esami			1° anno	7			

CMC - Curriculum Moderno e Contemporaneo							
Anno	Sen	Insegnamenti / Attività	docente	S.S.D.	CFU	Area Formativa	Ambiti Disciplinari
2°		Un insegnamento a scelta tra:			12	Caratterizzanti	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica
	II	Archivistica	VENEZIA Antonella	M-STO/08			
	I	Bibliografia e Biblioteconomia	Tace per l'A.A. 2017/2018	M-STO/08			
	II	Paleografia	AMBROSIO Antonella	M-STO/09			
2°		Due insegnamenti a scelta tra:			6 + 6	Caratterizzanti	Storia generale ed europea
	II	Storia dell'Editoria	LUISE Flavia	M-STO/02			
	I	Storia della Storiografia Contemporanea	TAGLIAFERRI Teodoro	M-STO/04			
	I	Storia di Genere	BINI Elisabetta	M-STO/04			
2°	I	Un insegnamento per Attività a scelta dello studente			12	Altre attività formative art. 10, c. 5, lettera a)	
2°		Un' Attività a scelta tra:			1	Altre attività formative art. 10, c. 5, lettera d)	
	II	Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche					
	I	Ulteriori attività formative - Tirocinio presso Biblioteche o Archivi					
2°	II	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera			23	Altre attività formative art. 10, c. 5, lettera c)	
Totale CFU			2° anno		60		
Totale Esami			2° anno		5		

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » Valutazione Didattica



Valutazione della Didattica on line

Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle

risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;

- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

<p style="text-align: center;">Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL</p>

- Collegarsi alla pagina web "esol.unina.it".

- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "sondaggi.unina.it".

- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".

- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su

"**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

NB Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".

- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

PROGRAMMI

AA 2017 / 2018

Per i programmi degli insegnamenti in **mutuazione**
da altri Corsi di Studio Magistrali
si vedano le Guide dei rispettivi Corsi di Studio.

CMC = Curriculum Moderno e Contemporaneo
CMR = Curriculum Medievale e Rinascimentale
GEN = Comune ai due curricula

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a2s	1	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
CMR	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	L-ANT/08	Affine / Integrativo	Mutuazione da CdSM N70 Archeologia e Storia dell'arte	Opz
CMC	NO	51581	Archivistica	2a2s	12	60	M-STO/08	Caratterizzante	MUTUA	Opz
CMR	NO	51581	Archivistica	1a2s	12	60	M-STO/08	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb
CMC	NO	54725	Bibliografia e Biblioteconomia	2a1s	12	60	M-STO/08	Caratterizzante	MUTUA	Opz
CMR	NO	54725	Bibliografia e Biblioteconomia	1a1s	12	60	M-STO/08	Caratterizzante	NO	Opz
CMR	NO	06955	Istituzioni Medievali	1a2s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Obb
CMR	NO	U2026	Istituzioni Militari	1a2s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Opz
CMR	NO	50444	Letteratura Cristiana Antica	1a1s	12	60	L-FIL-LET/06	Affine / Integrativo	NO	Opz
CMR	NO	55640	Letteratura Latina	1a2s	12	60	L-FIL-LET/04	Affine / Integrativo	NO	Opz


Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
CMC	NO	51805	Linguistica Generale	1a1s	12	60	L-LIN/01	Affine / Integrativo	Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna	Opz
CMR	NO	51805	Linguistica Generale	2a1s	12	60	L-LIN/01	Affine / Integrativo	Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna	Opz
CMC	NO	08193	Metodologia della Ricerca Storica	1a1s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Obb
CMR	NO	U1059	Metodologia della Ricerca Storica Medievale	1a2s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	00247	Paleografia	2a2s	12	60	M-STO/09	Caratterizzante	MUTUA	Opz
CMR	NO	00247	Paleografia	1a2s	12	60	M-STO/09	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	23	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb
CMR	NO	54840	Storia Bizantina	1a1s	12	60	L-FIL-LET/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
CMC	NO	U1060	Storia Contemporanea dell'Europa Orientale	1a2s	12	60	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	10360	Storia dei Partiti e dei Movimenti Politici	1a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMR	NO	29410	Storia del Cristianesimo Medievale	1a1s	12	60	M-STO/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
CMR	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a1s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Obb
GEN	NO	U1115	Storia del Mezzogiorno Moderno	1a2s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz
CMR	NO	U2023	Storia del Pensiero politico Medievale e Rinascimentale	1a1s	12	60	SPS/02	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	U2022	Storia del Pensiero politico Moderno e Contemporaneo	1a2s	12	60	SPS/02	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	26660	Storia del XX e del XXI secolo	1a2s	12	60	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
CMC	NO	U1116	Storia della Società Contemporanea	1a1s	12	60	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	10636	Storia della Storiografia Contemporanea	2a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMR	NO	10640	Storia della Storiografia Medievale	1a2s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Opz
CMR	NO	U1058	Storia della Teologia Tardo-Antica e Medievale	1a1s	12	60	M-STO/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	00577	Storia delle Istituzioni Politiche	1a1s	12	60	SPS/03	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	20268	Storia dell'Editoria	2a2s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	U2024	Storia dell'Europa Occidentale e Centrale	1a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	U2021	Storia dell'Integrazione Europea	1a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	54894	Storia dell'Italia Contemporanea	1a2s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	18292	Storia dell'Ottocento	1a2s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	20269	Storia di Genere	2a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
CMC	NO	U1062	Storia e Istituzioni del Mondo Musulmano	1a2s	12	60	SPS/13	Affine / Integrativo	NO	Opz
CMR	NO	U1062	Storia e Istituzioni del Mondo Musulmano	2a2s	12	60	SPS/13	Affine / Integrativo	MUTUA	Opz
CMC	NO	54663	Storia Economica	1a1s	12	60	SECS-P/12	Affine / Integrativo	NO	Opz
CMR	NO	54663	Storia Economica	2a1s	12	60	SECS-P/12	Affine / Integrativo	MUTUA	Opz
CMC	NO	U2025	Storia Globale	1a2s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	18290	Storia Religiosa dell'Età Moderna	1a2s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
CMC	NO	54452	Storia Sociale	1a2s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	U1117	Storia Urbana dell'Età Moderna	1a1s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	U1064	Tirocinio presso Biblioteche o Archivi	2a1s	1	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz

Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri Insegnamenti o da altri CdSM;

quelli segnalati con altri colori tacciono.

AF 20361			
Mutuazione da CdSM N70 Archeologia e Storia dell'Arte Mutua da AF 20361 ASA			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carlo EBANISTA		
Riferimenti del Docente	 Mail: carlo.ebanista@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carlo.ebanista		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE		
Teaching / Activity	CHRISTIAN AND MEDIAEVAL ARCHEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso.</p> <p>Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a</p> <p>b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2.</p> <p>In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative).</p> <p>d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.</i></p> <p><i>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti.</i></p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la</i></p>			

risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze sul territorio, sugli insediamenti e sulla cultura materiale e a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.

Esempio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi ... e di indicare le principali metodologie pertinenti a ..., e di proporre nuove soluzioni per .. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia ... e di giudicare i risultati ..

Abilità comunicative:

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Esempio: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico ...Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore curare gli sviluppi formali dei metodi studiati... , a familiarizzare con i termini propri della disciplina... ,a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.. .

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Esempio Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, ... propri dei settori ..., e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di.. il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma

PROGRAMMA

Le origini dell'archeologia medievale
Archeologia dell'architettura e dei monumenti
Archeologia urbana: genesi e sviluppo della città altomedievale
Archeologia delle campagne: il sistema delle ville e la nascita dei villaggi
Incastellamento tra storia e archeologia: i castelli di prima e seconda generazione
Archeologia delle sepolture e dei cimiteri
Il culto martiriale e le sepolture ad sanctos
Archeologia delle chiese e dei monasteri
Archeologia e storia dell'arte medievale: impostazioni, tradizioni, preconcetti
Archeologia della produzione e dei commerci


CONTENTS

The origins of Medieval Archeology
Archeology of Architecture and Monuments
Urban archeology: genesis and development of the Early Medieval Towns
Campaign archaeology: the system of villas and the birth of villages
Castles between history and archeology
Archeology of burials and cemeteries
Martyrdom worship and ad sanctos burials
Archaeology of churches and monasteries
Archeology and history of medieval art: settings, traditions, preconceptions
Archeology of production and trade

MATERIALE DIDATTICO

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51851			
Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche Mutua da AF 51581 CMR			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella VENEZIA		
Riferimenti del Docente	 Mail: antonella.venezia@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.venezia		
Insegnamento / Attività	ARCHIVISTICA		
Teaching / Activity	ARCHIVAL SCIENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08	CFU	12
Anno di Corso	(CMR) Primo (CMC) Secondo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche principali di un archivio e della disciplina archivistica. Deve inoltre saper distinguere un archivio da una collezione e da una biblioteca e saper comprendere le problematiche relative alle nuove tecnologie applicate alla conservazione della memoria.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nell'ambito della scienza archivistica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di formazione di un archivio e le molteplici soluzioni relative alla sua gestione e conservazione.			

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina archivistica e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative di quanto studiato con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici propri del settore e saper affrontare una ricerca di taglio archivistico.

PROGRAMMA

- Cenni storici e caratteristiche fondamentali della scienza archivistica.
- La sedimentazione naturale e la concentrazione artificiale in un archivio.
- Le ricerche preliminari per condurre un lavoro archivistico.
- Gli interventi archivistici: ricognizione, censimento e selezione della documentazione.
- Il trattamento degli archivi storici.
- I mezzi di corredo archivistici.
- La gestione informatica dei documenti.
- I vincoli di legge relativi alla conservazione della documentazione.
- La rivendicazione e il recupero dei documenti dello Stato.
- Gli archivi non statali.
- La consultabilità dei documenti.
- L'organizzazione archivistica nazionale.
- La formazione professionale e scientifica degli archivisti.

CONTENTS

The study and theory of building and curating archives; archival institutions; the principle of provenance; records management; the forms, functions, and mandates of archival programs; archival preservation; digital preservation; archival heritage; consultability; the archivist: job profile.

MATERIALE DIDATTICO

1. P. Franzese, *Manuale di archivistica italiana*, Perugia, Morlacchi, 2018.
2. P. Franzese, *Giorgio Cencetti e la ricerca del fondamento teorico dell'archivistica*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», n.s. XI/1-2-3 (gen.-dic. 2015), pp. 247-262.
3. F. Valacchi, *Diventare archivisti. Competenze tecniche di un mestiere sul confine*, Milano, Editrice Bibliografica, 2015.
4. F. Valacchi, *Archivio: concetti e parole*, Milano, Editrice Bibliografica, 2018.
5. O. Filippini, *Memoria della Chiesa, memoria dello Stato. Carlo Cartari (1614-1697) e l'Archivio di Castel Sant'Angelo*, Bologna, Società editrice il Mulino, 2010.
6. *Glossario*, in P. Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma, Carocci, 2010, pp. 199-230.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 54725

Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche
Mutua da AF 54725 CMR

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo			
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84					
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	NELL'ANNO ACCADEMICO 2017-2018 IL CORSO TACE					
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:					
Insegnamento / Attività	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA					
Teaching / Activity	LIBRARY MANAGEMENT					
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08		CFU	12		
Anno di Corso	(CMR) Primo (CMC) Secondo	Semestre	Primo Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
PROGRAMMA						
CONTENTS						
MATERIALE DIDATTICO						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 06955

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale			
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84			
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale	
Docente	Prof. Francesco SENATORE			
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536580 Mail: francesco.senatore@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.senatore			
Insegnamento / Attività	ISTITUZIONI MEDIEVALI			
Teaching / Activity	MEDIEVAL INSTITUTIONS			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per interpretare fonti amministrative tardomedievali.</p> <p>La conoscenza dei meccanismi dell'accertamento della capacità contributiva e del prelievo fiscale nel regno di Napoli nonché dei principi metodologici essenziali dei disaster studies consentirà agli studenti, opportunamente guidati, di comprendere le potenzialità e i limiti della fonte amministrativa per lo studio dei disastri, della loro percezione, delle strategie di resistenza delle popolazioni, della reazione delle autorità.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie per</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e trascrivere documenti amministrativi in grafie cancelleresche tardogotiche o umanistiche in volgare (XV sec.) - interpretare le strategie retoriche e politiche nelle suppliche al re a seguito di eventi disastrosi - costruire un breve testo argomentativo consistente nell'edizione e commento di due o tre suppliche del XV secolo. 				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le strategie retoriche e politiche delle suppliche al re a seguito di eventi disastrosi, identificando per quanto possibile i contesti storici e i limiti della fonte.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper comporre un breve elaborato scritto con l'edizione e il commento di due o tre suppliche in volgare della seconda metà del Quattrocento.</p> <p>Capacità di apprendimento: Mediante le relazioni orali, le esercitazioni di lettura in classe, le correzioni individuali e di gruppo lo studente deve imparare a leggere e comprendere testi amministrativi in volgare della seconda metà del Quattrocento mettendoli in relazione con le conoscenze generali e specifiche sulle istituzioni fiscali del regno di Napoli e sulle reazioni delle società tardomedievali ai disastri. Il docente accompagnerà costantemente lo studente in questo percorso di apprendimento, sia durante le lezioni che mediante il tutorato individuale a distanza (correzione delle trascrizioni via mail) e in presenza (progettazione dell'elaborato finale).</p>				
PROGRAMMA				
<i>Istituzioni e società di fronte al disastro: studi di caso</i>				

1. Il sistema fiscale nel Regno aragonese di Napoli.
2. La regia Camera della Sommaria. I registri *Partium* dell'Archivio di Stato di Napoli.
3. La "narrazione" del disastro: le cronache, le lettere diplomatiche, le fonti amministrative, la supplica.
4. I *disaster studies*: principi metodologici.
5. Studi di caso.

Il modulo ha carattere laboratoriale: ogni studente dovrà relazionare su un paragrafo tratto dai testi sotto indicati, imparerà a leggere e trascrivere brani da registri manoscritti inediti in lingua volgare (fine XV secolo), dovrà produrre un elaborato scritto consistente nella edizione e commento di due o tre suppliche di privati e comunità del Regno a seguito di eventi disastrosi.

I **non frequentanti** studiano i testi sotto indicati (soluzione A oppure soluzione B).

CONTENTS

Institutions and society coping the disaster: case studies

1. The fiscal system in the Aragonese Kingdom of Naples.
2. The Royal Camera della Sommaria. The registers *Partium* of the Archivio di Stato di Napoli.
3. "Narrating" the disaster: the chronicles, the diplomatic letters, the administrative records, the petition.
4. The disaster studies: methodology.
5. Case studies.

The course is a workshop: each student will present an oral paper about a text from the bibliography, will learn reading and transcribing items from handwritten registers in vernacular (end 14th cent.), will produce a written paper with the edition and commentary of two or three petitions by individuals and communities of the Kingdom of Naples after a disaster. If a student could not attend to the lessons, he has to study the texts of the bibliography (solution A or solution B).

MATERIALE DIDATTICO

Soluzione A.

Le calamità ambientali nel tardo Medioevo europeo. Realtà, percezioni, reazioni, a cura di Michael Matheus *et al.*, Firenze University Press, 2010, 427 pp.

Soluzione B.

A. Borst, *Il terremoto del 1348. Contributo storico alla ricerca sulle catastrofi*, Laveglia, 1988, p. 64;

Ch. Rohr, *Writing a Catastrophe: Describing and Constructing Disaster Perception in Narrative Sources from the Late Middle Ages*, in «Historical Social Research», 32/3 (2007), pp. 88-102;

F. Senatore, *Voices of the survivors. Southern Italy Rural Communities coping the disease of 1478-80*, in *Disaster Narratives in Early Modern Naples. Politics, Communication and Culture*, edd. D. Cecere *et al.*, Viella, in corso di stampa.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U2026

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84	

Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco STORTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536302 Mail: francesco.storti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.storti		
Insegnamento / Attività	ISTITUZIONI MILITARI		
Teaching / Activity	MILITARY INSTITUTIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente avrà acquisito:			
<ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale del “fenomeno-guerra” nelle sue svariate dimensioni (antropologica, filosofica, strategica, giuridica ...); una congrua conoscenza dei caratteri socio-istituzionali e culturali legati ai fenomeni bellici europei del tardo medioevo; un’adeguata capacità di analisi dei suddetti temi; la capacità di riconoscere e comprendere le fonti utili alla ricostruzione, nello specifico, delle istituzioni militari dell’Italia quattrocentesca. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver acquisito opportune conoscenze relative ai principali fenomeni e temi legati alla storia delle istituzioni militari, nonché la capacità di elaborare collegamenti concettuali; dimostrerà altresì di saper gestire le conoscenze acquisite attraverso l’elaborazione di discussioni ed esposizioni di adeguata complessità e di essere in grado di cogliere specifici nessi problematici e peculiari linee metodologiche e storiografiche.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo ha lo scopo di trasmettere allo studente le capacità concettuali necessarie a un’autonoma e adeguata ricostruzione e contestualizzazione di fenomeni legati all’ambito istituzionale e sociale della guerra, con particolare riguardo all’Europa e all’Italia dei secoli XV e XVI; lo studente dovrà essere in grado di individuare e gestire, altresì, a tal scopo, gli strumenti bibliografici necessari e di riconoscere e utilizzare i materiali documentari utili.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di osservare e analizzare in maniera critica processi e fenomeni legati ai contenuti del corso, esprimendo pareri e vagliando il proprio giudizio a partire da un’adeguata conoscenza bibliografica e da una buona base metodologica.			
Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a rafforzare l’uso appropriato del lessico storico e a sviluppare quello specifico relativo alle istituzioni militari, nonché ad affinare le capacità comunicative utili a trasmettere autonomamente i contenuti appresi in chiave scientifica.			
Capacità di apprendimento: Al termine del corso, lo studente sarà in grado di aggiornarsi attraverso gli strumenti bibliografici e documentari utili, allo scopo di sviluppare riflessioni autonome su argomenti e temi affini a quelli del programma seguito.			
PROGRAMMA			
Il modulo è articolato in 15 lezioni di due ore. L’insegnamento ha l’obiettivo di fornire gli strumenti critici utili a comprendere genesi e sviluppo delle istituzioni militari tardo-medievali, europee e soprattutto italiane, a partire da una più generale riflessione sul fenomeno-			

guerra. Il corso prevede una parte seminariale durante la quale saranno presentate fonti archivistiche inedite relative agli assetti degli eserciti italiani del XV secolo: queste si riveleranno utili a suscitare analisi sulla documentazione e a indirizzare gli studenti verso personali percorsi di indagine.

Il corso svilupperà i seguenti argomenti:

1. Introduzione al fenomeno-guerra;
2. Istituzioni militari e genesi dello Stato;
3. Le istituzioni militari nell'Italia del Rinascimento;
4. Strutture e dinamiche sociali negli eserciti italiani del XV secolo.

CONTENTS

The module is divided into 15 two hours lessons.

The teaching aims to provide critical tools for understanding the genesis and development of European and Italian late medieval military institutions (starting from a general analysis about the war phenomenon). The course includes a seminar, during which archival sources will be presented in order to read the structure of the Italian fifteenth century armies: these documents will be studied in deep, guiding students to develop personal research interests.

The course will develop the following topics:

1. Introduction to the war phenomenon;
2. Military Institutions and the Genesis of the State;
3. Military Institutions in Italian Renaissance;
4. Structures and social dynamics in the Italian fifteenth century armies.

MATERIALE DIDATTICO

L. Bonanate, *La guerra*, Laterza, Roma-Bari 2011

nonché, a scelta, uno dei seguenti testi:

- Ph. Contamine, *La guerra nel medioevo*, Il Mulino, Bologna 2005;
- M. Mallett, *Signori e mercenari. La guerra nell'Italia del Rinascimento*, Il Mulino, Bologna 2006.

Ai frequentanti saranno forniti materiali alternativi utili a sviluppare personali linee tematiche e di ricerca.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Presentazione di una relazione per i frequentanti; esame orale per i non frequentanti.		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 50444			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Paola SANTORELLI		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2536339 Mail: paolasan@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paola.santorelli		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		
Teaching / Activity	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone l'obiettivo formativo di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura Cristiana Antica latina dal V al VII secolo attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più significative figure della letteratura cristiana.</p> <p>Conoscenze richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscenza del contesto storico di riferimento 2) capacità di leggere testi in latino <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito capacità di analisi e d'interpretazione dei fenomeni letterari del periodo, nonché abilità comunicative nella loro presentazione e discussione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base relative agli autori cristiani dal V al VII, anche in base all'area geografica di appartenenza.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve essere in grado di contestualizzare, interpretare e commentare i testi di Venanzio Fortunato presi in esame durante il corso, dopo averli letti in lingua originale e tradotti.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi che caratterizzano la letteratura cristiana antica e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi dei generi letterari nelle forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i testi proposti.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve sapere esporre le nozioni riguardanti la letteratura affrontata; è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura cristiana antica, adoperando i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. In seguito dovrà essere in grado di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura cristiana antica. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			
<ol style="list-style-type: none"> 1) La letteratura cristiana antica dei secoli V-VII con una particolare attenzione ai diversi esiti a seconda dell'area geografica e delle varie forme letterarie attestate. 2) Venanzio Fortunato: un intellettuale tra antichità e medioevo; lettura, traduzione e commento di alcuni <i>Carmina</i> scelti 			
CONTENTS			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Early Christian Literature, from 5th to 8th century: different issues related to literary forms and genres in different cultural and geographical areas. 2) Venantius Fortunatus: a scholar between Antiquity and Middle Age: reading, translating and commenting 			

selected Carmina.							
MATERIALE DIDATTICO							
- M. Simonetti, <i>Romani e barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)</i> . A cura di G. M. Vian, Carocci editore, Roma 2006.							
- J. Fontaine, <i>Letteratura tardoantica. Figure e percorsi</i> , Morcelliana, Brescia 1998.							
Lecture							
- Venanzio Fortunato, <i>Carmina</i> (testi scelti commentati durante il corso)							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55640			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Crescenzo FORMICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535611 Mail: crescenzo.formicola@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/crescenzo.formicola		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere la lingua latina attraverso una lettura corretta dei testi, una discreta capacità traduttiva, prerequisiti necessari per la comprensione delle problematiche relative al rapporto tra intellettuali e potere, e per l'elaborazione di discussioni allargate sull'argomento. Il Corso intende offrire gli strumenti metodologici fondamentali per acquisire quelle capacità elaborative che deriveranno innanzitutto dalla lettura diretta dei testi proposti, all'interno dei quali di un evento storico si			

riconoscono cause e conseguenze.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di cogliere le differenze che intercorrono (o intercorrano) tra la facies storico-politica dei periodi di pertinenza del programma del Corso e l'attualità, e di aver adeguatamente acquisito l'uso di quegli strumenti metodologici che consentono tali analisi comparative.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di procedere ad autonomi approfondimenti su questioni oggetto di studio e di apprendimento. Egli deve, ove sia possibile, essere in grado di indicare nuove soluzioni esegetiche, per le quali il docente fornirà opportune indicazioni.

Abilità comunicative:

Lo studente deve essere in grado di esternare in modo chiaro ed immediatamente comprensibile le conoscenze acquisite, in modo che una sua relazione sia perspicua anche per non addetti ai lavori, pur utilizzando quel linguaggio tecnico che la materia pretende, e ricorrendo a quella espressività specifica intrinseci agli argomenti trattati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi consultando ulteriori strumenti bibliografici indicati dal docente o da lui stesso cercati e reperiti nelle Biblioteche. Egli deve, inoltre, gradualmente acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori di propria competenza. Il docente darà indicazioni utili per consentire allo studente di affrontare altri argomenti affini e collaterali a quelli previsti dal programma.

PROGRAMMA

Studio della letteratura latina di età cesariana, augustea (prima e seconda), tiberiana, con letture antologiche dei testi degli autori afferenti a quelle età.

- Lettura ecclesiastica e scientifica di testi in prosa, traduzione e commento linguistico, stilistico e contenutistico.
- Lettura metrica dell'esametro stichico e del distico elegiaco.

Letture, trad. e comm. dei seguenti testi di poesia e di prosa:

Virgilio*: *geo.* IV 116-148 (il *senex Corycius*); IV 453-527 (la *fabula Orphei*).

Aen. VI 494-547 (l'episodio di Deifobo); XII 1-80 (la 'dark visibility' di Lavinia).

Ovidio: *epist. ex P.*: III 2 (a Cotta: l'amicizia); III 3 (a Fabio Massimo: il sogno); III 4 (a Rufino: sulla poesia panegirica); III 6 (*anonymo*: libertà di pensiero); III 9 (a Bruto: suggello metaletterario).

Tacito: *ann.* IV, capp. 1-2 (Seiano: l'organizzazione militare ed amministrativa dello Stato); 7-12 (Seiano, la morte di Druso, *avances* a Livilla); 10-11 (*rumores*); 32-36 (storiografia e *specimina* storiografici. Un'assurda accusa di *laesa maiestas*); 52-53 (richieste di Agrippina); 66-67 (Tiberio a Capri); 68-71 (il caso di Tizio Sabino).

- Studio delle monografie consigliate nel **MAT. DIDATTICO**, contenenti le problematiche esposte nei **CONTENTS**.

* Il testo latino di *Georgiche* ed *Eneide* sarà distribuito agli studenti durante il Corso.

CONTENTS

Characters in the Latin literature of the first and second Augustan age, and Tiberian age.

Relations between intellectuals and power in the 1st cent. B.C. and 1st A.C.

Ethics, Poetics, Politics in Vergil's works.

Semantic relationships among the Augustan poets, overall between Ovid and Vergil. These poets respectively close and open two ages that stand out for their dealings with power and politics.

The Vergilian material lends itself to the task of *vertere* by Ovid, not for the irreverent sake toward the predecessor, but in order to cover with a veil aimed at loosening of pathos intended by the poet who sings the fall of Troy. When, through the intertextuality, the hypotext, readapted, flows into the new text, a-posteriori, we can say intertextuality becomes search and retrieval of profound reasons generative of the target text. This regains possession of a language, therefore authorised to subtract at source that advantage of exclusive which before the one source had.

The fourth book of Tacitus' *Annals* offers many starting points for proposing the ideological orientation of the historian against the imperial regime, overall Tiberian regime, that totally took freedom of thought and action.

MATERIALE DIDATTICO

C. Formicola, *Meminisse iuvabit* (Antologia della letteratura latina, dalle Origini a Tertulliano), Loffredo, Napoli 2015

C. Formicola, *Publio Ovidio Nasone. Epistulae ex Ponto*, introd., trsto, trad., comm., Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma 2017

C. Formicola, *Tacito. Il IV libro degli Annales*, introd., testo, trad, comm., Loffredo, Napoli 2013.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51805

**Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna
Mutua da AF 00316**

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535547 Mail: rosanna.sornicola@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE		
Teaching / Activity	LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	(CMC) Primo (CMR) Secondo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente:

Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano;
 Ha conoscenze sulla struttura del sintagma nominale;
 Ha conoscenze sulla teoria generale della deissi;
 Ha conoscenze sulla teoria della deissi pronominale;
 Ha conoscenze sui sistemi pronominali delle lingue del mondo in prospettiva tipologica comparata;
 Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali delle lingue d'Europa, con particolare riguardo alle lingue romanze e alle lingue germaniche, in prospettiva diacronica;
 Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali in testi di lingue romanze antiche e moderne.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore dei fenomeni di deissi pronominale per l'interpretazione dei testi romanzati di varia area e di vario periodo storico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a testi non commentati in classe.

Abilità comunicative:

Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità testuali e contesti culturali diversi.

PROGRAMMA

I pronomi personali, tra sintassi, semantica e pragmatica

1. La deissi: teorie e metodi di analisi
2. La natura dei pronomi e il concetto di 'pro-forma'
3. I pronomi personali: sistemi tipologici delle lingue del mondo
4. I sistemi di pronomi personali nelle lingue d'Europa
5. Diacronia dei pronomi personali nelle lingue romanze e nelle lingue germaniche
6. Analisi testuali di strutture di pronomi personali nelle lingue romanze antiche e moderne

CONTENTS

Syntax, semantics and pragmatics of personal pronouns

1. The notion of 'deixis': theories and methods
2. The nature of pronouns and the notion of 'pro-form'
3. Typological systems of personal pronouns in the languages of the world
4. Systems of personal pronouns in the languages of Europe
5. Diachronic developments of personal pronouns in the Romance and the Germanic languages
6. Analysis of textual structures of personal pronouns in old and modern Romance languages

MATERIALE DIDATTICO

Bhatt, *Pronouns*, Oxford, Oxford University Press

All'inizio del corso il docente darà ulteriori indicazioni bibliografiche.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 08193

Curriculum	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna Maria RAO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536583 / 081 2536308 Mail: annamrao@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna%20maria.rao		
Insegnamento / Attività	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA		
Teaching / Activity	METHODS OF HISTORICAL RESEARCH		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla metodologia della ricerca storica, attraverso l'analisi di fonti primarie e l'approfondimento di alcuni temi specifici che hanno segnato il dibattito storiografico degli ultimi decenni.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una conoscenza complessiva delle principali questioni metodologiche legate alla ricerca storica; 2. Una conoscenza approfondita dei dibattiti storiografici e metodologici sulla rivoluzione francese. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere le fonti primarie sulla base delle questioni metodologiche affrontate nel corso. Dovrà inoltre dimostrare di aver acquisito familiarità con i principali temi che sono stati al centro del dibattito storiografico, comprendendo quali sono gli indirizzi recenti della ricerca e le questioni più urgenti sulle quali si interrogano i membri della comunità scientifica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di progettare autonomamente indagini di carattere storico, partendo dall'analisi di fonti primarie (archivistiche e non archivistiche) e da un'attenta ricognizione delle fonti secondarie.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico e svilupperà le abilità necessarie nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per pianificare autonomamente una ricerca e per discuterne in maniera critica i risultati.</p>			

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in trenta ore di lezioni e incontri seminariali, nel corso delle quali gli studenti saranno invitati a presentare delle loro relazioni di analisi e commento di testi e documenti. Il programma verterà in particolare sui seguenti aspetti e temi:

analisi critica delle fonti, con particolare riferimento alla storia dell'età moderna;

inquadramento delle interpretazioni storiografiche relative ad alcuni temi della storia moderna, con particolare riferimento alla storiografia francese delle "Annales", alla storiografia anglosassone (E.J. Hobsbawm) e alla microstoria italiana;

fonti e metodi per lo studio della rivoluzione francese e dell'Italia nel periodo rivoluzionario.

CONTENTS

The module is divided into 15 class meetings (lectures and seminars) of two hours each.

Students are encouraged to work on a class presentation, developing their own interpretation and analysis of primary and secondary sources.

More in particular, we will work on

- the critical analysis of primary sources, with a focus on the history of early modern age;

- the methodological framework of historiographical interpretations of some given themes of the early modern age, with a focus on the French historiography of the "Annales" school, on the Anglo-Saxon historiography (E.J. Hobsbawm), on the Italian microhistory;

- primary sources and methodological framework for the study of French Revolution and revolutionary Italy.

MATERIALE DIDATTICO

1. A) M. Bloch, *Storici e storia*, Introduzione di F. Pitocco, a cura di E. Bloch, Torino, Einaudi, 1997

OPPURE

- B) F. Braudel, *Scritti sulla storia*, Milano, Bompiani, 2016

2. A) H. Burstin, *Rivoluzionari. Antropologia politica della Rivoluzione francese*, Roma-Bari, Laterza, 2016

OPPURE

- B) L. Guerci, *Istruire nelle verità repubblicane. La letteratura politica per il popolo nell'Italia in rivoluzione (1796-1799)*, Bologna, Il Mulino, 1999

3. NON FREQUENTANTI.

I non frequentanti aggiungeranno S. Luzzatto (a cura di), *Prima lezione di metodo storico*, Roma-Bari, Laterza, 2012

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U1059

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Roberto DELLE DONNE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536301 / 081 2533967 Mail: roberto.delledonne@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/roberto.delle_donne		
Insegnamento / Attività	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	METHODOLOGY OF HISTORICAL RESEARCH		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le informazioni di base e le competenze necessarie per comprendere la complessità delle procedure della ricerca storica medievistica, con riferimento alla pluralità delle fonti disponibili e all'ampliamento degli ambiti di ricerca intervenuto nel corso del Novecento.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le principali tecniche euristiche ed ermeneutiche della storiografia; 2. la strumentazione concettuale e le prospettive metodologiche più recenti. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere la complessità della ricostruzione storica e i molteplici elementi che concorrono alla sua realizzazione; conoscerà i metodi e i problemi del lavoro dello storico; avrà consapevolezza del nesso inscindibile che lega in storiografia passato, presente e futuro.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente acquisirà la capacità di leggere e interpretare diversi tipi di fonti e di coglierne le relazioni; di trasporre gli elementi teorici della metodologia della ricerca storica nella pratica empirica di lavoro; di ipotizzare percorsi e modalità di ricerca, alla luce delle conoscenze teoriche e delle concrete esperienze maturate.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente acquisirà padronanza espressiva, conoscenza del lessico storiografico e capacità di uso appropriato della terminologia storica nella sua stratificazione temporale; abilità di comunicare in forma orale e scritta i risultati conseguiti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sul processo di ricostruzione-interpretazione del passato e di affrontare con consapevolezza critica le diverse fasi in cui si articola il lavoro dello storico, dalla ricerca dell'informazione bibliografica e archivistica all'uso delle fonti e della letteratura, all'elaborazione e presentazione dei risultati nell'ordine del discorso storico.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore. Dal momento che il corso ha carattere seminariale, gli studenti sono tenuti a partecipare ad almeno 12 incontri su 15 e a svolgere, sotto la guida del docente, un approfondimento su un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, a discuterlo e a presentarlo al corso in forma orale e scritta. Più precisamente il corso sarà dedicato all'opera di Reinhart Koselleck, uno dei più importanti teorici della storia degli ultimi cinquant'anni, e affronterà i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. «Storia delle idee» e «Storia dei concetti»; 2. la »Begriffsgeschichte« di Koselleck e i suoi rapporti con l'ermeneutica gadameriana, la «teoria del politico» 			

<p>schmittiana, l'ontologia heideggeriana, il «teorema della secolarizzazione» löwithiano e la «Verfassungsgeschichte»;</p> <p>3. la teoria della «soglia epocale» («Sattelzeit»);</p> <p>4. «Begriffsgeschichte» e storia sociale.</p>

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of two hours each.
 It is a reading-intensive course, and students are expected to attend at least 12 out of 15 (80 percent) of all scheduled class meetings ready to read essays by notable historians, share their comments about the readings and write a paper based on research on the topic of the course.
 More precisely, the course will consider **the work of Reinhart Koselleck**, one of the most important theorists of history and historiography of the last half century.
 Lessons will cover the following topics:

1. History of Ideas and Conceptual History;
2. Koselleck's "Begriffsgeschichte" and its relationship to Gadamerian hermeneutics, Carl Schmitt's Political Theory, Heideggerian ontology, Löwith's "secularization theorem" and the "Verfassungsgeschichte";
3. The theory of the "saddle-time" ("Sattelzeit")
4. "Begriffsgeschichte" and Social History.

MATERIALE DIDATTICO

1. R. Koselleck., *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, Bologna, CLUEB, 2007;
2. D. Fusaro, *L'orizzonte in movimento. Modernità e futuro in Reinhart Koselleck*, il Mulino, Bologna, 2012.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
Carattere della prova	La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della ricerca storica. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.							

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00247			
Mutuaione da CdSM N68 Scienze Storiche Mutua da AF 00247 CMR			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella AMBROSIO		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2536300 Mail: antonella.ambrosio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.ambrosio		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA		
Teaching / Activity	PALAEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	(CMR) Primo (CMC) Secondo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso si propone di trattare le problematiche generali della Diplomatica e della storia delle scritture documentali, prendendo in considerazione soprattutto l'aspetto metodologico dell'analisi dei documenti medievali e della loro fruibilità sia nelle forme tradizionali sia in quelle digitali online.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze adeguate riguardo ai principali argomenti della Diplomatica generale e delle problematiche relative alla Diplomatica digitale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Gli studenti saranno in grado di dedicarsi alla lettura, all'interpretazione e allo studio dei documenti medievali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Gli studenti acquisiranno competenze critiche e interpretative atte a utilizzare in modo efficace le testimonianze grafiche e documentali.			
Abilità comunicative: Gli studenti saranno sollecitati, già durante il corso, a presentare gli argomenti della disciplina con una terminologia rigorosa e appropriata; essi, alla fine del corso, saranno in grado di trasmettere anche a non esperti i principi e i temi della disciplina.			
Capacità di apprendimento: Gli studenti utilizzeranno in modo consapevole le risorse digitali riguardanti la scrittura latina e i documenti medievali presenti sul Web.			
PROGRAMMA			
Il corso prevedrà 60 ore di lezione. Si partirà dalla definizione di documento diplomatico, dalla terminologia e dagli ambiti cronologici della disciplina per poi affrontarne la secolare storia. Si proseguirà il corso trattando delle forme e delle funzioni del documento e della sua tradizione. Dopo aver fornito lineamenti di storia della scrittura latina con particolare riguardo alle scritture documentali, seguiranno lezioni di metodologia di lettura, di datazione e di valutazione della tradizione del testo (originale, copia, falso, ecc) nonché di metodologia di edizione dei documenti, tradizionale e digitale. Una seconda parte del corso sarà dedicata alle risorse in rete per i documenti medievali. Il modulo è collegato alle attività didattiche promosse nell'ambito del progetto europeo co:op (Community as Opportunity. The Creative Archives' and Users') - EU, Creative Europe 2014-2020 (responsabile scientifico: Antonella Ambrosio), in collaborazione con diverse università europee e con il corso di Storia del mezzogiorno medievale del CdSM di Archeologia e Storia dell'arte dell'Ateneo (prof. Rosalba Di Meglio). Sono previsti un largo uso delle tecnologie digitali e la collaborazione di un tutor.			
CONTENTS			
The course will include 60 lessons. It will begin with the definition of the diplomatic document, the terminology and the chronological contexts of the discipline, and then address its history. The course will continue with the forms and functions of the document and its tradition. After providing Latin script history features with particular regard to documentary scripts, they will follow lecture lessons of reading, dating and evaluation of the text tradition, and methodology of traditional and digital editing of documents. A second part of the course will be devoted to the Web resources for medieval			

documents.

The course is linked to the didactic activities promoted in the framework of the European project, Creative Europe 2014-2020 (scientific responsible: Antonella Ambrosio), in co-operation with several European universities and with the course of History of the Southern Medieval Italy in the Course of Archeology and History of the Art of the University Federico II (Prof. Rosalba Di Meglio).

There is a wide use of digital technologies and the collaboration of a tutor.


MATERIALE DIDATTICO

- ALESSANDRO PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1989 e successive edizioni;
- Giovanna Nicolaj, *Lezioni di diplomatica generale. Vol. 1: Istituzioni*, 2007.
- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto 1989 e successive edizioni;
- Saggi (da concordare con la docente);
- Facsimili di documenti medievali (da concordare con la docente).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare	Prove intercorso in ambienti collaborativi online						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54840

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	NELL'ANNO ACCADEMICO 2017-2018 IL CORSO TACE		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA BIZANTINA		
Teaching / Activity	BYZANTINE HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1060			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giovanna CIGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 5449827 Mail: giovanna.cigliano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA ORIENTALE		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY OF EASTERN EUROPE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze approfondite e le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia contemporanea dell'Europa orientale, con			

particolare riferimento alla storia della Russia nel periodo compreso tra la metà del XIX secolo e i giorni nostri. Una specifica attenzione sarà dedicata alla dimensione geopolitica e alla comparazione tra casi nazionali, sviluppata in un'ottica pan-europea; tale itinerario didattico consente l'acquisizione di una metodologia di studio che incorpora nell'apprendimento alcuni tra i più significativi orientamenti della recente storiografia.

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente avrà:

1. una conoscenza generale della storia politica, sociale, economica e culturale della Russia contemporanea
2. una conoscenza approfondita di alcuni temi di rilievo come la Prima guerra mondiale

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della storia della Russia contemporanea, e la capacità di saperne interpretare gli snodi principali in un'ottica comparativa di respiro europeo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà interpretare adeguatamente le relazioni e connessioni tra aspetti politici, sociali, economici e culturali del processo storico, ed essere in grado di orientarsi nel dibattito storiografico e metodologico intorno alle questioni più rilevanti della storia contemporanea dell'Europa orientale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia contemporanea e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della Storia contemporanea dell'Europa orientale e in particolare della storia della Russia nel contesto pan-europeo.

PROGRAMMA

Storia della Russia contemporanea dalle Grandi Riforme a Putin

Parte monografica: La Prima guerra mondiale

- 1) Modernizzazione e industrializzazione
- 2) Riforme e rivoluzione
- 3) Lo spartiacque della Prima guerra mondiale
- 4) Propaganda di guerra e rappresentazione del nemico
- 5) La nuova Europa
- 6) Lo Stato sovietico
- 7) La seconda guerra mondiale
- 8) La guerra fredda
- 9) La fine dell'URSS e la ridefinizione dello spazio ex-sovietico
- 10) La Russia di Putin

CONTENTS

The History of Contemporary Russia from the Great Reforms to Putin (general)

The First World War (monographic)

- 1) Modernization and Industrialization
- 2) Reforms and Revolution
- 3) The Watershed of the First World War
- 4) War Propaganda and Representation of the Enemy
- 5) The New Europe
- 6) The Soviet State
- 7) The Second World War
- 8) The Cold War
- 9) The End of the Soviet Union and the Redefinition of the Former Soviet Space
- 10) Putin's Russia

MATERIALE DIDATTICO

G. Cigliano, *La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione*, Carocci, Roma, 2013;

S. Audoin-Rouzeau, A. Becker, *La violenza, la crociata, il lutto. La Grande Guerra e la storia del Novecento*,

Einaudi, Torino, 2002;
 G. Cigliano, *La Russia nella Grande Guerra: unità patriottica, definizioni del conflitto rappresentazioni del nemico*, in «Studi Storici», 1, 2008, pp. 5-50;
 G. Cigliano, *L'immagine del nemico nella propaganda russa*, in N. Labanca, C. Zadra (a cura di), *Costruire un nemico. Studi di storia della propaganda di guerra*, Unicopli, Milano, 2011, pp. 89-111.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
Carattere della prova	La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea dell'Europa orientale. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.							

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10360			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luigi MUSELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536335 Mail: luigi.musella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigi.musella		
Insegnamento / Attività	STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE PARTIES AND OF THE POLITICAL MOVEMENTS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla recente storia dei partiti politici del mondo occidentale.			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le trasformazioni della democrazia e della partecipazione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare le dinamiche dei sistemi politici prevalenti in Europa occidentale.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze relative appunto alla storia dei partiti degli ultimi quindici anni e favorire, così, la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi in corso nei partiti e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle questioni inerenti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia tali problematiche.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla recente storia dei partiti e deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio specifico appreso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici relativi al tema trattato. Il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Nelle democrazie di lunga data dell'Europa occidentale, gli scambi elettorali sono in declino, le iscrizioni ai partiti si stanno restringendo, e coloro che sono rimasti fedeli sostenitori hanno perso l'entusiasmo.

Il corso pesa l'impatto di questi cambiamenti, che mostrano come, dopo un secolo di aspirazione democratica, gli elettori hanno quasi abbandonato l'arena politica.

1. Democrazia e indifferenza.
2. Il superamento del coinvolgimento popolare.
3. Dalla società civile allo Stato: il luogo dei partiti.

CONTENTS

In the long-established democracies of Western Europe, electoral turnouts are in decline, membership is shrinking in the major parties, and those who remain loyal partisans are sapped of enthusiasm.

The course weighs the impact of these changes, which together show that, after a century of democratic aspiration, electorates are deserting the political arena.

1. Democracy and indifference.
2. The Passing of Popular Involvement.
3. From civil society to the State: the location of parties.

MATERIALE DIDATTICO

- P. Mair, *Governare il vuoto. La fine della democrazia dei partiti*, Rubbettino

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 29410			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giuliana BOCCADAMO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536507 Mail: giuliana.boccadamo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuliana.boccadamo		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL CRISTIANESIMO MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL CHRISTIANITY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia del cristianesimo medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere i testi, le pratiche, i dibattiti, insieme alle fasi, alle correnti e ai gruppi e alle personalità della storia del cristianesimo come fenomeno storico nel complesso crocevia socio-culturale della storia medievale (V-XV secolo).</p> <p>In tale quadro, verranno altresì analizzate le tortuose vicende storiografiche che hanno attraversato il dibattito culturale e scientifico-accademico sulla storia del cristianesimo medievale. Tale itinerario didattico consentirà l'acquisizione di un apprendimento modulare dei problemi fondamentali della storia del cristianesimo in epoca medievale, oltre che delle varietà di approccio a taluni nodi problematici posti dal dibattito storiografico degli ultimi decenni.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la storia del cristianesimo medievale nelle sue complesse relazioni con la storia politica sociale e culturale del periodo. Il percorso formativo intende fornire gli strumenti metodologici per analizzare nel loro contesto storico i fenomeni storici legati al cristianesimo medievale e per ripensare le diverse visioni storiografiche sullo sviluppo del cristianesimo tra V e XV secolo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le testimonianze della storia del cristianesimo medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso intende incentivare l'utilizzo degli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere le fonti e l'orientamento che le ispira, oltre che favorire capacità interpretative multidimensionali, sempre in funzione di una comprensione rigorosamente storica delle vicende legate alla storia del cristianesimo tra V e XV secolo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi e dei fatti della storia del cristianesimo e delle chiese in epoca medievale. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte storiografiche.</p>			

Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.							
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia del cristianesimo e delle chiese in epoca medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.							
PROGRAMMA							
Il corso ha come obiettivo quello di delineare i fondamenti della cristianità medievale, sia sul versante istituzionale che su quello teologico-speculativo. Ci si soffermerà in particolare sul concetto di “guerra santa” e sulla formazione dell’idea di crociata nell’Occidente cristiano.							
CONTENTS							
The course aims at illustrating the fundamental traits of the Medieval Christianity, with particular attention to both the institutional and the theological elements. It will be also analyzed the concept of “sacred war” as well as the formation of the idea of crusade in the Christian west.							
MATERIALE DIDATTICO							
1) Parte generale Claudio Azzara, Anna Maria Rapetti, <i>La Chiesa nel Medioevo</i> , Bologna, Il Mulino, 2009. 2) Parte monografica Jean Flori, <i>La guerra santa. La formazione dell’idea di crociata nell’Occidente cristiano</i> , Bologna, Il Mulino, 2009							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 29408			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni VITOLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536303 / 338 9192103 Mail: vitolo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vitolo		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE		

Teaching / Activity	HISTORY OF THE SOUTHERN MEDIEVAL ITALY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione della storia religiosa dei secoli XIII-XV in collegamento con le dinamiche politiche e sociali in generale e con particolare riferimento ad una città come Napoli, prima capitale in senso moderno e area di convergenza nell'ambito del Mediterraneo, cogliendone sia gli aspetti comuni con le altre città italiane ed europee sia gli elementi di originalità.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale della storia degli Ordini Mendicanti e dei loro rapporti con le istituzioni politiche e sociali; una conoscenza approfondita di alcune specifiche tematiche per la città di Napoli. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una buona conoscenza delle fonti normative e documentarie relative alla storia degli Ordini Mendicanti e delle relative questioni metodologiche e storiografiche.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo studente sarà in grado di leggere e discutere i testi più importanti della storiografia relativa agli Ordini Mendicanti e ai loro rapporti con le città, cogliendone i relativi orientamenti metodologici.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente affinerà le capacità di usare in modo appropriato il lessico storiografico caratteristico della storia religiosa del Medioevo e svilupperà le abilità nel comunicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sulle strette interrelazioni esistenti nel Medioevo tra politica, società e religione.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore.</p> <p>Dal momento che il corso ha carattere in parte seminariale, gli studenti potranno approfondire, sotto la guida del docente, un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, e discuterlo e presentarlo al corso in forma orale e scritta. Più precisamente il corso approfondirà il tema del collegamento assai stretto tra l'attività pastorale degli Ordini Mendicanti e le dinamiche operanti all'interno delle città, con particolare riferimento ad una città come Napoli, che fu non un libero comune, ma la capitale del maggiore organismo politico italiano. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> Introduzione storiografica Napoli tra XI e XIII secolo Eremitismo e cenobitismo in area urbana e periurbana L'ordinamento parrocchiale Associazionismo religioso dei laici La strategia insediativa degli Ordini Mendicanti Ordini Mendicanti e monarchia Ordini Mendicanti e dinamiche politico-sociali Modelli di santità e pratiche devozionali I movimenti dell'Osservanza 				
CONTENTS				

The module is divided into 15 lessons of two hours each.
 It is a reading-intensive course, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated; the students will be able to deepen, under the guide of the teacher, a topic and discuss it in the oral and written form.
 Particularly, the course will deepen the topic of the link between the pastoral activity of the Mendicant Orders and the dynamics operating in the cities, with particular to a city as Naples, which was not a free common but the capital of the most important political Italian structure.
 Lessons will cover the following topics:

1. Historical introduction
2. Naples between XI and XIII century
3. Hermitism, cenobitism in urban area and near the urban area
4. Parish churches
5. Religious organization of the lay people
6. Insediative strategy of the Mendicant Orders
7. Mendicant orders and the Monarchy
8. Mendicant orders and political-social dynamics
9. Models of holiness and devotional practices
10. Observant movements

MATERIALE DIDATTICO

- 1) R. Di Meglio, *Ordini mendicanti, monarchia e dinamiche politico-sociali nella Napoli dei secoli XIII-XV*, Salerno, 2017².
- 2) Materiale didattico fornito dal docente attraverso la sua pagina web

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
Carattere della prova	La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente della storia degli Ordini Mendicanti nei secoli XIII-XV nel contesto della storia politica e sociale delle città in generale e di Napoli in particolare. Nel corso dell'esame si accerteranno anche le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei temi trattati							

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1115			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia LUISE		
Riferimenti del Docente	☎ 347 1225839 / 081 2536565		

	Mail: flavia.luise@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.luise		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE MEZZOGIORNO IN THE MODERN AGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare il sistema politico spagnolo nel Mezzogiorno in età moderna, nel complesso rapporto di dipendenza da Madrid e di unione personale dei Regni iberici.</p> <p>Tali strumenti consentiranno di comprendere attraverso le nozioni apprese riguardanti l'economia, la società e la cultura del Mezzogiorno vicereale l'inconfondibile identità del Regno di Napoli e il suo autonomo sviluppo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a dimostrare una buona conoscenza dei processi socio-economici dell'età moderna e a trasmettere le capacità operative necessarie ad acquisire un metodo critico di lettura della periodizzazione durante la dominazione spagnola nel 500 e 600 al fine di cogliere i problemi sofferti nel difficile rapporto tra il centro e la periferia di un impero.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi metodologici pertinenti la storia del Mezzogiorno in età moderna e analizzare in autonomia le fonti storiche proposte per avviare una ricerca storica individuale.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici della disciplina, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di Storia del Mezzogiorno in età moderna. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Si interviene nel dibattito di lunga tradizione storiografica circa la dipendenza semicoloniale del dominio italiano alla potenza spagnola e si modifica la leggenda nera di una politica oppressiva e totalitaria nel Mezzogiorno. L'arco cronologico studiato è quello dei secoli XVI e XVII. Il Regno di Napoli a causa delle guerre di predominio in Italia e per i diritti di successione sulla casa d'Aragona e di Castiglia, entra a far parte dei domini spagnoli in un complesso rapporto di unione personale e politica, che i sovrani come Ferdinando il Cattolico, Carlo V e i loro discendenti amministrano nel rispetto delle istituzioni territoriali. Erronea è la definizione di Vicereame per la sua immutata fisionomia giuridica. Le scelte madrilene delle nomine governative testimoniano l'importanza attribuita al Regno e le aspirazioni della nobiltà spagnola ad occuparne i posti di comando. Si analizzano le tematiche sociali dei ceti dirigenti quali l'aristocrazia, i grandi banchieri genovesi nobilitati con la concessione di nuovi feudi e i baroni. Si approfondisce il confronto tra il Tutini e il Summonte sui seggi napoletani. Brevi cenni sull'economia napoletana non solo nella tradizionale storia dei donativi, ma anche con chiare spiegazioni sui tentativi di monetazione e coniazione della moneta napoletana. Infine dopo alcune riflessioni sulle province più periferiche del Regno-la Calabria e la Puglia-, si definiscono i ruoli finanziari e militari del regno di Napoli e del Ducato di Milano.</p>			
CONTENTS			

It is considered the long debate about the historical tradition of Italian semi-colonial dependence on the Spanish power domain and the black legend of an oppressive and totalitarian politics in the South is put in doubt and reshaped. The chronological period studied is that of the sixteenth and seventeenth centuries. The Kingdom of Naples, because of the dominance of the wars in Italy and for the rights of succession on the house of Aragon and Castile, becomes part of the Spanish dominions in a complex relationship of personal and political union, that rulers like Ferdinand the Catholic, Charles V and their descendants administer in accordance with the territorial institutions. Erroneous is the definition of viceroy for his legal appearance unchanged. The choices of Madrid's government appointments testify to the importance attached to the Kingdom and the aspirations of the Spanish nobility to occupy the positions of command. We analyse the social issues of the ruling classes such as the aristocracy, the great Genoese bankers faced with the granting of new feuds and the barons. It deepens the comparison between Tutini and Summerhill on Neapolitan seats. Short Neapolitan economy hints not only in the traditional history of the gifts, but also with clear explanations on attempts to coinage and minting of Neapolitan currency. Finally after a few thoughts on the most peripheral of the Kingdom-Calabria and Puglia- provinces, defining the financial and military roles of the kingdom of Naples and the Duchy of Milan.

MATERIALE DIDATTICO

Inserimento di files sulla pag. Web docenti UNINA di Flavia Luise, Materiale didattico.
 Trattano della trasmissione dinastica di Ferdinando il Cattolico e di Carlo d'Asburgo; Italia politica tra Rinascimento e Barocco; organizzazione territoriale della capitale; cerimoniale vicereale.
 - G. Galasso, *Alla periferia dell'impero. Il Regno di Napoli nel periodo spagnolo (secc. XVI-XVII)*, Einaudi

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U2023			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gennaro Maria BARBUTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536168 / 081 2536305 Mail: gennaromaria.barbuto@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gennaro%20maria.barbuto		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE E RINASCIMENTALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE POLITICAL THOUGHT IN THE MIDDLE AGE AND IN THE RENAISSANCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
--	---------

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le categorie e le tematiche fondamentali del pensiero politico, in particolare, di quello rinascimentale e della prima età moderna, e di saper elaborare riflessioni concernenti le problematiche illustrate nel corso monografico, cogliendone le implicazioni e le conseguenze nella storia delle dottrine politiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a sviluppare la capacità dello studente di elaborare e risolvere problemi concernenti l'ambito disciplinare e di applicare concretamente le conoscenze acquisite e di saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di apprendimento.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di elaborazione e di indicare le principali metodologie pertinenti alla storia del pensiero politico nell'epoca considerata.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sul pensiero politico medievale e rinascimentale. Deve saper presentare un elaborato sui temi che lo concernono e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio scientifico adeguato.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, fonti proprie del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master in materia. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Nei primi decenni del Cinquecento, a Firenze vengono composte due opere storiografiche fondamentali nell'età moderna: le *Istorie fiorentine* di Machiavelli e la *Storia d'Italia* di Guicciardini, protagonisti non solo nella storia della storiografia, ma anche del pensiero politico. In effetti, nella loro riflessione, pensiero politico e storiografia sono intimamente connesse. Anzi, le loro più innovative idee politiche nascono proprio dalla loro meditazione sulla storia moderna e sulle sue relazioni con la storia del Mondo antico.

CONTENTS

In the first decades of the XVI Century, two fundamental historiographical works were written in Florence: the *Istorie fiorentine*, by Machiavelli, and the *Storia d'Italia*, by Guicciardini, two leading characters in the fields not only of the History of the historiography, but also of the political thought. However, in their works on the one hand political thought and historiography are strongly connected, on the other one the more innovative between their political ideas spring directly from their meditation on modern history and its relation with the ancient History.

MATERIALE DIDATTICO

- F. Gilbert, *Machiavelli e Guicciardini. Pensiero politico e storiografia nella Firenze del Cinquecento*, Einaudi
- G.M. Barbuto, *Machiavelli*, Salerno
- Brani scelti dalle *Istorie fiorentine* di Machiavelli e dalla *Storia d'Italia* di Guicciardini, che saranno scelti e commentati durante il corso.

I **non frequentanti**, oltre ai testi indicati dovranno studiare i primi dieci libri della *Storia d'Italia* di Guicciardini e le *Istorie fiorentine* di Machiavelli.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U2022			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gennaro Maria BARBUTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536168 / 081 2536305 Mail: gennaromaria.barbuto@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gennaro%20maria.barbuto		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO E CONTEMPORANEO		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE MODERN AND CONTEMPORARY POLITICAL THOUGHT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le categorie e le tematiche fondamentali del pensiero politico, in particolare, di quello moderno e contemporaneo, e di saper elaborare riflessioni concernenti le problematiche illustrate nel corso monografico, cogliendone le implicazioni e le conseguenze nella storia delle dottrine politiche.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a sviluppare la capacità dello studente di elaborare e risolvere problemi concernenti l'ambito disciplinare e di applicare concretamente le conoscenze acquisite e di saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di apprendimento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di elaborazione e di indicare le principali metodologie pertinenti alla storia del pensiero politico nell'epoca considerata.			
Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sul pensiero politico moderno e contemporaneo. Deve saper presentare un elaborato sui temi che lo concernono e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio scientifico adeguato.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, fonti proprie del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master in materia. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti			

necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Durante il corso saranno approfonditi quali argomenti specifici la questione storiografica e teorica dei totalitarismi e del fascismo, in particolare. Tali concetti politici saranno inseriti nel quadro del percorso teorico e storico nell'Europa della prima metà del Novecento. In modo precipuo, saranno indagate le tematiche relative, nell'ambito della discussione sul totalitarismo, al fascismo e alla relativa questione storiografica.

CONTENTS

During the course a particular attention will be paid to specific subjects, such as the historiographical and theoretical question of the totalitarianisms, and particularly of the fascism. Such political concepts will be connected and compared with the theoretical and political Europe's path during the first middle of the XIX century. In particular, in the framework of the general discussion on totalitarianism, themes such as Fascism and its historiographical evaluation will be considered with special attention.

MATERIALE DIDATTICO

- Renzo De Felice, *Il fascismo. Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici*, 2008, Laterza (da non confondere con il testo edito nel 2005 sempre di De Felice, *Le interpretazioni del fascismo*, Laterza).

I **non frequentanti** dovranno studiare, in aggiunta al testo prima elencato, l'intero testo del libro di:

- Hannah Arendt, *Origini del totalitarismo*

e il Volume di:

- Piergiorgio Zunino, *L'ideologia del fascismo*, il Mulino.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1061

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84	
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale <input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	NELL'ANNO ACCADEMICO 2017-2018 L'INSEGNAMENTO TACE	
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:	
Insegnamento / Attività	STORIA DEL RINASCIMENTO	
Teaching / Activity	HISTORY OF THE RENAISSANCE	

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/02	CFU	6		
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
PROGRAMMA						
CONTENTS						
MATERIALE DIDATTICO						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 26660			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pierluigi TOTARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536310 Mail: totaro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pierluigi.totaro		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL XX E DEL XXI SECOLO		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE 20th AND 21st CENTURIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti analitici e interpretativi e le conoscenze essenziali per la comprensione in prospettiva storica della <i>crisi della democrazia nell'era della globalizzazione</i>, a partire da categorie interpretative recentemente introdotte o rivisitate in campo storiografico, sociologico, politologico e filosofico.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente disporrà di:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale dei caratteri originali della globalizzazione nel contesto storico contemporaneo (secc. XIX-XXI); una conoscenza specifica delle sue implicazioni nei processi politici in atto, con particolare riferimento al declino delle forme e modalità tradizionali di partecipazione e rappresentanza, al fenomeno della depolitizzazione e all'avanzata dei populismi. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita dei rapporti tra politica, economia e società al tempo della globalizzazione e inoltre una buona capacità di comprensione dei problemi metodologici e storiografici ad essi sottesi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Grazie all'assimilazione di terminologie e strumenti critici appropriati, lo studente sarà in grado di attivare percorsi di autoapprendimento sugli sviluppi dei fenomeni storici oggetto del corso, attingendo in proprio agli aggiornamenti della letteratura specialistica con cui avrà cominciato a familiarizzare.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità di comprensione e interpretazione delle dinamiche politico-istituzionali e socio-economiche dell'età contemporanea, abilità di valutazione critica dei testi e delle fonti storiche, attitudine a elaborare e argomentare giudizi soggettivi conformi ai canoni della storiografia scientifica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà un adeguato controllo della terminologia scientifica inerente alla storia dell'età contemporanea e adeguate capacità di comunicazione delle conoscenze acquisite durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente avrà acquisito una buona padronanza delle competenze necessarie per ricostruire, analizzare e interpretare autonomamente i processi storici del XX e del XXI secolo.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore. Il corso approfondirà il tema della <i>crisi della democrazia nell'età della globalizzazione</i> sulla base di alcuni dei contributi scientifici più significativi pubblicati al riguardo negli ultimi anni. La prima parte del corso (1-5) sarà dedicata alla formazione, definizione e storia di concetti analitici e categorie interpretative per favorire la comprensione delle dinamiche storiche prese in esame nella seconda parte (6-10). In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Liberalismo e democrazia; 2. Stato liberale e Stato sociale; 3. Nazione e nazionalismo; 4. I partiti politici. Definizione, struttura, funzioni; 5. Capitalismo democratico e capitalismo globale; 6. Dalla democrazia alla postdemocrazia; 7. Crisi dei partiti e del governo di partito; 8. Istituzioni non maggioritarie. Il caso europeo; 9. Populismi; 10. Le attuali prospettive della partecipazione e della rappresentanza politica. 			
CONTENTS			
<p>The module is divided into 30 lessons of two hours each. The course will deepen the theme of <i>the crisis of democracy in the Age of Globalization</i> based on some of the most</p>			

important scientific contributions published in recent years.
 The first part of the course (1-5) will be devoted to the formation, definition and history of the analytical concepts and interpretive categories to understand the historical dynamics examined in the second part (6-10).
 Lessons will cover the following topics:
 1. Liberalism and Democracy;
 2. Liberal and Welfare State models;
 3. Nation and Nationalism;
 4. Political Parties. Definition, structure, functions;
 5. Democratic Capitalism and Global Capitalism;
 6. From Democracy to Post-Democracy;
 7. Crisis of Political Parties and Party Government;
 8. Non-Majoritarian Institutions. The European Case;
 9. Populism;
 10. The current outlook of Political Participation and Representation.

MATERIALE DIDATTICO

- C. Crouch, *Postdemocrazia*, Laterza, Roma-Bari 2009;
 - P. Mair, *Governare il vuoto. La fine della democrazia dei partiti*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2016;
 - J.-W. Müller, *Che cos'è il populismo?*, Università Bocconi Editore, Milano 2017.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1116			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luigi MUSELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536335 Mail: luigi.musella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigi.musella		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE CONTEMPORARY SOCIETY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle trasformazioni geopolitiche del mondo globalizzato.</p> <p>Deve dimostrare, inoltre, di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i sistemi politici e socio-economici contemporanei a partire dalle nozioni apprese riguardanti il mondo occidentale e il mondo cinese. Il percorso formativo del corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i mutamenti in atto nel sistema internazionale. Tali strumenti, corredati da appunti e indicazioni che verranno forniti durante il corso, consentiranno di comprendere le cause delle principali problematiche trattate, e di cogliere le implicazioni sul piano dell'immediato futuro sociale e politico.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di sapersi muovere sul piano bibliografico e analitico al fine di poter chiarire questioni concernenti le trasformazioni in atto sul piano politico e socio-economico nel contesto globale. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi del mondo globalizzato e di indicare le principali metodologie pertinenti a capire il ruolo così raggiunto da paesi come la Cina. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i processi della storia globale contemporanea e di giudicarne i risultati.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte il sistema globale e nello specifico le caratteristiche generali del modello cinese. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio della storia sociale, dimostrando di essere riuscito a familiarizzare con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Gli occidentali tendono a dividere il mondo politico in democrazie "buone" e regimi autoritari "cattivi". Ma il modello politico cinese non si adatta a nessuna delle due categorie. Nel corso degli ultimi tre decenni, la Cina ha sviluppato un sistema politico che può essere meglio descritto come "meritocrazia politica". Il corso cercherà di capire gli ideali e la realtà di questo sistema politico unico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il modello cinese. 2. Meritocrazia politica. 3. Confucianesimo e puritanesimo. 4. Una conversazione tra un comunista e un confuciano. 	
CONTENTS	
<p>Westerners tend to divide the political world into "good" democracies and "bad" authoritarian regimes. But the Chinese political model does not fit neatly in either category. Over the past three decades, China has evolved a political system that can best be described as "political meritocracy". The course will understand the ideals and the reality of this unique political system.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The China Model. 2. Political Meritocracy. 3. Confucianism and Puritanism. 4. A Conversation between a Communist and a Confucian 	
MATERIALE DIDATTICO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. F. Jullien, <i>Essere o vivere. Il pensiero occidentale e il pensiero cinese in venti contrasti</i>, Feltrinelli. 2. Appunti da D.A. Bell, <i>The China Model. Political Meritocracy and the Limits of Democracy</i>, Princeton University Press. 	

3. M. Scarpari, *Ritorno a Confucio*, il Mulino.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10636			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Teodoro TAGLIAFERRI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2534079 / 081 5449827 / 340 6877057 Mail: teodoro.tagliaferri@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/teodoro.tagliaferri		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY HISTORIOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo si prefigge di condurre lo studente ad acquisire le conoscenze basilari e le competenze specialistiche indispensabili tanto a intendere lo sviluppo generale della storiografia contemporanea dall'Ottocento ai tempi nostri quanto ad approfondire in modo critico e originale singoli aspetti, momenti e figure di particolare rilievo della trasformazione della professione di storico da Ranke agli odierni <i>World Historians</i>.</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in possesso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di una visione d'insieme dell'evoluzione della storiografia professionale dal XIX al XXI secolo; 2. di una conoscenza approfondita di alcune tematiche di particolare rilevanza attinenti allo studio di tale processo evolutivo e di una cognizione preliminare dei procedimenti euristici, delle modalità d'uso di documenti, testimonianze e categorie analitiche, dell'organizzazione della ricerca e delle modalità di esposizione, circolazione e valutazione dei suoi risultati all'interno della comunità scientifica, della condizione di pluralismo interpretativo, che caratterizzano il perseguimento di conoscenze originali nell'ambito disciplinare della storia della storiografia contemporanea. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Alla fine del corso lo studente possiederà una padronanza delle conoscenze basilari concernenti lo sviluppo della storiografia scientifica dalle origini ai nostri giorni e sarà in grado di comprendere dal loro interno le procedure che contraddistinguono il conseguimento di risultati originali nel campo di ricerca specialistico della storia della storiografia contemporanea.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di interpretare e utilizzare fonti primarie e letteratura secondaria in funzione del particolare orientamento problematico della storia della storiografia contemporanea.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà l'attitudine ad avvalersi criticamente delle conoscenze e delle metodiche acquisite per elaborare una propria autonoma ricostruzione degli argomenti indicati nel programma d'esame, oppure per esprimere una propria personale valutazione rispetto alla pluralità delle interpretazioni proposte o discusse dal docente.

Abilità comunicative:

Lo studente acquisirà la capacità di esporre processi evolutivi complessi e singole costellazioni problematiche riguardanti la storia della storiografia contemporanea in conformità con il linguaggio e con il tipo di argomentazione logico-empirica caratteristici di tale disciplina. Arricchirà inoltre il proprio repertorio comunicativo familiarizzandosi con la terminologia specifica essenziale dell'insegnamento.

Capacità di apprendimento:

Lo studente avrà posto le basi sia per ampliare autonomamente le proprie conoscenze e competenze nel campo della Storia della storiografia contemporanea in funzione di differenti percorsi di studio e sbocchi occupazionali, in particolare nell'ambito delle scienze storiche, sia per proseguire nelle successive tappe dell'iter formativo e professionalizzante dello storico della storiografia contemporanea.

PROGRAMMA

Il programma si articola in una parte generale (A) e in una parte di approfondimento monografico (B).

A) Lineamenti di storia della storiografia contemporanea:

- 1) Lasciti della cultura storica moderna (secc. XV-XVIII) alla storiografia contemporanea;
- 2) La nuova storiografia professionale tra realismo storico, azione politica e teleologia della storia;
- 3) Storia politica e storia della cultura: Ranke, Burckhardt, Croce;
- 4) Modelli alternativi al paradigma rankiano: Guizot, Marx, Buckle;
- 5) Scienza storica e legittimazione politica: i casi di Francia e Gran Bretagna;
- 6) Il superamento di oggettivismo e teleologismo nel pensiero tedesco tra l'800 e il '900.

B) La persistenza della storia universale:

- 1) Lord Acton e la «storia universale del mondo moderno»;
- 2) Il Medioevo italiano e la professionalizzazione degli studi storici in Gran Bretagna tra storia universale, scienza della politica e *Kulturgeschichte*;
- 3) Roberto Vivarelli, Lord Acton e l'interpretazione Whig della storia;
- 4) Christopher Bayly e il «ritorno della storia universale».

CONTENTS

The programme is articulated in two parts: A) general; B) monographic.

A) Outlines of History of Contemporary Historiography:

- 1) Legacies of the modern historical culture (XV to XVIII centuries) to contemporary historiography;
- 2) The new professional historiography: historical realism, political action and teleology of history;
- 3) Political history and cultural history: Ranke, Burckhardt, Croce;
- 4) Alternative models to the Rankean paradigm: Guizot, Marx, Buckle;
- 5) Historical science and political legitimation in France and Britain;
- 6) Beyond objectivism and teleologism: German thought between XIX e XX centuries.

B) The Persistence of Universal History:

- 1) Lord Acton and his «Universal Modern History»;
- 2) Italian Middle Ages and the professionalization of historical studies in Britain: universal history, political science and *Kulturgeschichte*;
- 3) Roberto Vivarelli, Lord Acton and the Whig interpretation of History;
- 4) Christopher Bayly and the «return of universal history».

MATERIALE DIDATTICO							
1) Teodoro Tagliaferri, <i>Dimensioni della storiografia contemporanea</i> , vol. I, <i>Nel secolo della storia</i> , Napoli, Giannini, 2013;							
2) Teodoro Tagliaferri, <i>La persistenza della storia universale. Studi sulla professione di storico</i> , Roma, Bordeaux, 2017 (in corso di pubblicazione, uno a scelta dei tre studi contenuti nella raccolta).							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10640			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del Cds	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Roberto DELLE DONNE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 3536301 / 081 2533967 Mail: roberto.delledonne@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/roberto.delle_donne		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA STORIOGRAFIA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL HISTORIOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alle forme della memoria storica nei secoli medievali, attraverso l'approfondimento di un tema cardine della storia della storiografia.			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente avrà:			
1. una conoscenza generale dei caratteri della produzione storiografica di età medievale;			
2. conoscenza approfondita di una fonte e del contesto storico in cui essa fu prodotta.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della cultura storica medievale e delle sue fonti, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche e			

storiografiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo le specifiche forme di costruzione della memoria ad essi sottese.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico, le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storiografia medievale.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore.

Dal momento che il corso ha carattere seminariale, gli studenti sono tenuti a partecipare ad almeno 12 incontri su 15 e a svolgere, sotto la guida del docente, un approfondimento su un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, a discuterlo e a presentarlo al corso in forma orale e scritta.

Più precisamente il corso approfondirà il tema **della Memoria storica e della costruzione culturale identitaria dei Longobardi**.

In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

1. Caratteri della produzione storica di epoca medievale e tipologie testuali prevalenti;
2. I Longobardi in Tacito, Ammiano Marcellino, Procopio di Cesarea, nel *Liber Pontificalis*, nel cosiddetto Fredegario, in Isidoro di Siviglia, in Prospero di Aquitania e in Mario di Avenches;
3. Paolo Diacono e la memoria storica dei Longobardi;
4. I Longobardi nella storiografia moderna.

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of two hours each.

It is a reading-intensive course, and students are expected to attend at least 12 out of 15 of all scheduled class meetings (80 percent) ready to read essays by notable historians, share their comments about the readings and write a paper based on research on the topic of the course.

More precisely, the course will consider the theme of **Longobard Historical Memory and Cultural Identity Construction**.

Lessons will cover the following topics:

1. The Writing of History in the Middle Ages;
2. The Longobards in Tacitus, Ammianus Marcellinus, Procopius of Caesarea, the *Liber Pontificalis*, the so-called Chronicle of Fredegar, Isidore of Seville, Prosper of Aquitaine and Marius of Avenches.
3. Paul Deacon and the Longobard Historical Memory;
4. Longobards in Modern Historiography.

MATERIALE DIDATTICO

1. B. Smalley, *Storici nel Medioevo*, Napoli, Liguori, 1979;
2. Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*, a cura di L. Capo, C. Azzara, S. Gasparri, Milano, Fondazione Vallamondadori, 1992.
3. Stefano Gasparri, *Italia longobarda. Il regno, i Franchi, il papato*, Roma-Bari, Laterza, 2012²; disponibile anche come e-book.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
Carattere della prova	<p>La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia della storiografia.</p> <p>Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.</p>					
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1058			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale		
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luca ARCARI		
Riferimenti del Docente	<p>☎ 081 2536346 Mail: luca.arcari@unina.it Pagina Web docente: http://www.docenti.unina.it/luca.arcari</p>		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA TEOLOGIA TARDO-ANTICA E MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF LATE-ANTIQUAE AND MEDIEVAL THEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della teologia cristiana tardoantica e medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere i dibattiti teologici cristiani come prodotti storici e, dunque, come strumenti di conoscenza e comprensione del mondo legati a precise e contestuali funzioni culturali e sociali.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione della teologia come disciplina "accademica" e come insegnamento: stando alla visione tradizionale degli studi, la teologia si specializza, come vera e propria disciplina autonoma, soprattutto nell'ambito delle istituzioni universitarie medievali; ciò nonostante, il corso intende sottolineare come tale specializzazione non sia una "invenzione" esclusiva dell'<i>universitas studiorum</i>, ma rappresenti una sorta di propaggine e vera e propria rifunzionalizzazione dell'istruzione superiore tardoantica, in particolare di quella che si manifesta nell'avvicendamento tra retorica e filosofia.</p> <p>L'itinerario didattico proposto, mettendo a frutto uno studio improntato sulla lunga durata, consentirà l'acquisizione di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali della storia della teologia tardoantica e medievale, vista soprattutto come insieme di discorsi volti a definire un campo disciplinare ed epistemico proprio di un cristianesimo che vuole sempre più accreditarsi come "cultura dominante".</p> <p>Il corso intende fornire agli studenti l'acquisizione di un corretto uso dei supporti storiografici e bibliografici e degli strumenti più aggiornati per leggere e interpretare criticamente le fonti tardoantiche e medievali.</p>			

<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la storia dei dibattiti teologici in relazione ai contesti storici, sociali, culturali e politici in cui questi si sono sviluppati e alle dinamiche che questi hanno a loro volta innescato nei propri contesti di riferimento.</p> <p>Il percorso formativo intende fornire gli strumenti euristici e metodologici per analizzare nel loro contesto storico, culturale, sociale e politico i dibattiti teologici cristiani tra tardoantico e medioevo.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di interpretare le fonti oggetto di analisi alla luce della più recente letteratura secondaria. Il percorso intende incentivare l'utilizzo degli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere le testimonianze e l'orientamento che le ispira, oltre che favorire capacità interpretative multidimensionali, sempre in funzione di una comprensione rigorosamente storico-culturale dei dibattiti teologici tardo-antichi e medievali.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi e dei dibattiti teologici tra tardoantico e medioevo. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte storiografiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della teologia tardoantica e medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>
<p>PROGRAMMA</p> <p>Il corso si articola in due parti</p> <p>I parte</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I grandi temi e i dibattiti della storia della teologia tra tardoantico e medioevo nel loro legame con i contesti storici, culturali, sociali e politici di riferimento. 2. Le personalità e i testi del pensiero teologico cristiano tra la scuola alessandrina (III secolo) e il concilio di Basilea-Ferrara-Firenze-Roma (1431-1445). <p>II parte</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita del purgatorio come problema storico.
<p>CONTENTS</p> <p>The course is divided in two parts:</p> <p>I part</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The main topics and the controversies in the history of late-antique and medieval theology in light of their historical, cultural, social and political contexts 2. The personalities and the texts of the history of theological thought from the Alexandrine school (III cent. CE) to the council of Basel-Ferrara-Florence-Rome (1431-1445) <p>II part</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The birth of purgatory and its historicity.
<p>MATERIALE DIDATTICO</p> <p>E. dal Covolo (ed.), <i>Storia della teologia. 1. Dalle origini a Bernardo di Chiaravalle</i>, Edizioni Dehoniane, Bologna 2015 (solo i capitoli 4-15);</p> <p>G. Occhipinti (ed.), <i>Storia della teologia. 2. Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino</i>, Edizioni Dehoniane, Bologna 2015 (solo i capitoli 1-11);</p> <p>J. Lössl, "Theology as Academic Discourse in Greco-Roman Late Antiquity", in <i>JLARC</i> 10 (2016) 38-72*;</p> <p>J. Le Goff, <i>La nascita del purgatorio</i>, Einaudi, Torino 2014.</p> <p>N.B. L'articolo contrassegnato con * sarà oggetto di lettura e commento durante le lezioni introduttive e sarà a disposizione degli studenti in una cartella pubblicata sulla pagina web del docente: materiale didattico > storia della teologia.</p> <p>Gli studenti impossibilitati a seguire tutte le lezioni, per l'esame dovranno conferire anche su uno dei seguenti volumi:</p>

C. Frugoni, *Francesco e l'invenzione delle stimate. Una storia per parole e immagini fino a Bonaventura e Giotto*, Einaudi, Torino 2010.
 J. Le Goff, *L'immaginario medievale*, Laterza, Roma-Bari 2011.
 P. Brown, *Il riscatto dell'anima. Aldilà e ricchezza nel primo cristianesimo occidentale*, Einaudi, Torino 2016.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00577			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco MERIGGI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 667027 / 081 2536166 Mail: meriggi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.meriggi		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE POLITICAL INSTITUTIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze approfondite e le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia delle istituzioni politiche europee e asiatiche dal Medioevo all'età contemporanea, attraverso un confronto generale tra le prime e le seconde e attraverso l'approfondimento di alcuni temi specifici nell'ambito della storia delle istituzioni politiche.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale dei caratteri delle istituzioni politiche europee e asiatiche dal Medioevo all'età contemporanea; una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad esse relativi. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi caratteristici della storia comparata delle istituzioni politiche su scala globale, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche ad essa connesse.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico ad essi sottese.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia delle Istituzioni politiche e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della Storia delle istituzioni politiche su scala globale.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore.

Dal momento che il corso ha carattere in parte seminariale, gli studenti potranno svolgere, sotto la guida del docente, un approfondimento su un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, e discuterlo e presentarlo al corso in forma orale e scritta.

Più precisamente il corso approfondirà il tema della storia istituzionale comparata, sia attraverso la ricostruzione in chiave globale della storia delle istituzioni politiche, sia attraverso l'analisi di alcune testi relativi alla storia del pensiero politico europeo e asiatico.

In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

1. La storiografia politico-istituzionale e i suoi rapporti con altre scienze sociali. Da Weber ai giorni nostri
2. Il problema delle istituzioni nella storia europea. Dal Medioevo all'età della globalizzazione
3. Il problema delle istituzioni asiatiche. Dal mito del dispotismo orientale agli orientamenti più recenti;
4. Il tema della giustizia nella storia delle istituzioni politiche. Un'analisi comparata.
5. Potere e territorio. La svolta "spaziale" e la storia delle istituzioni
6. Stati e Imperi. Dall'età moderna all'età contemporanea
7. L'invenzione del Medio Oriente contemporaneo

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each.

It is a reading-intensive course, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated, in order to provide the student of a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature. Students are expected to read essays by notable historians, share their comments about the readings and write and expose in oral form a paper based on research on one of the topics of the course. More precisely, the course considers both the global compared history of the political institutions and important texts in the field of the history of the European and Asian political thought.

Lessons will cover the following topics:

1. The historical writing on the political institutions and its changing relationship with other social sciences;
2. The problem of the institutions in the European history. From the Middle Age to Globalization;
3. The problem of the institutions in the Asian history. From the myth of "Oriental despotism" to the new research trends;
4. Justice as a theme of the history of the political institutions. A comparative analysis;
5. Power and territory. The "spatial turn" and the history of the institutions;
6. States and Empires. From the modern to the contemporary age;
7. The invention of the contemporary Middle East

MATERIALE DIDATTICO

1) M. Meriggi, L. Tedoldi, *Storia delle istituzioni politiche. Dall'Antico Regime all'era globale*, Carocci, Roma 2014;

2) Un testo a scelta tra:

- M. Bellabarba, *La giustizia nell'Italia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2008
- M. Meriggi, *Racconti di confine nel Mezzogiorno del Settecento*, Il Mulino, Bologna 2016

3) Un testo a scelta tra: - J. Goody, <i>L'Oriente in Occidente</i> , Il Mulino, Bologna 2006 - L. Di Fiore, <i>L'Islam e l'Impero. Il Medioriente di A. J. Toynbee</i> , Viella, Roma 2015							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
Carattere della prova	La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia delle istituzioni politiche. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20268			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia LUISE		
Riferimenti del Docente	☎ 347 1225839 / 081 2536565 Mail: flavia.luise@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.luise		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'EDITORIA		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE PRESS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per comprendere attraverso lo studio del manufatto cartaceo le influenze, e le interazioni del processo di diffusione della cultura, ricostruire gli strumenti d'informazione e l'organizzazione del regime tipografico in antico			

regime, assimilare le tipologie e le caratteristiche principali, testuali, e paratestuali dei maggiori generi editoriali dell'età moderna.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere le indagini e orientarsi verso problematiche storiografiche come il disciplinamento religioso, i valori della tolleranza, i rapporti tra Stato e Chiesa, la laicizzazione delle istituzioni etc.

La lettura di brani di autori particolarmente significativi nel dibattito culturale e politico dell'età moderna potrà promuovere una seria riflessione critica e fornire strumenti professionali per l'insegnamento della disciplina storica nelle scuole secondarie.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di divulgazione della cultura e dell'informazione politica e di proporre nuove soluzioni per l'utilizzo delle fonti scritte e orali.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare con correttezza e semplicità a persone non esperte le nozioni di base della storia dell'editoria e del regime tipografico in età moderna e familiarizzare con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari non solo per affrontare argomenti affini a quelli in programma, ma anche per aiutarlo ad aggiornare e ampliare le sue conoscenze, sapendo attingere in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri del settore editoriale.

PROGRAMMA

Dopo l'interdetto sulla Repubblica di Venezia lanciato nel 1606 da Papa Paolo V manoscritti e libelli a stampa circolano in quantità notevole nell'Italia dell'epoca. Una ricca e variegata serie di fonti illustra la risonanza delle notizie, i luoghi dello scambio, i mezzi d'informazione, i contatti sociali, sulla base delle trascrizioni dei dibattiti consiliari, delle relazioni dei confidenti, dei graffiti, delle dicerie sull'interdetto. Attraverso testimonianze di ogni genere emerge non solo una storia politica in cui si alternano segretezza e propaganda, ma anche la strategia editoriale di tipografi e stampatori che approfittano della domanda di mercato per produrre fogli di formati economicamente vantaggiosi, venduti a prezzi altamente remunerativi. Nel dibattito è presente Paolo Sarpi, che si rivela un profondo conoscitore del mondo dell'informazione, vicino alla sensibilità dei gazzettieri e consapevole dell'importanza di comunicare con un pubblico estraneo al governo. Nello scontro con Roma affiora anche una cultura sotterranea di rituali sermoni, voci di piazza, cartelli e avvisi.

CONTENTS

After the interdict on the Venetian Republic launched in 1606 by Pope Paul V manuscripts and printed pamphlets were circulating in large quantities in Italy. A rich and varied range of sources illustrates the resonance of the news, sites of the exchange, the media, social contacts, on the basis of transcripts of Board discussions, the reports of confidants, graffiti, rumors about the interdict. Through testimonies of all kinds it emerges not only a political history of alternating secrecy and propaganda, but also the editorial strategy of printers, who take advantage of market demand to produce sheets of cost-effective formats, sold at high-paying prices. In the debate emerges Paolo Sarpi, who reveals a deep knowledge of the information world, close to the "gazzettieri", sensitive and aware of the importance of communicating with an audience which is external to the government. In the clash with Rome also emerges an underground culture of sermons rituals, street voices, signs and warnings.

MATERIALE DIDATTICO

F. De Vivo, *Patrizi, informatori, barbieri. Politica e comunicazione a Venezia nella prima età moderna*, Feltrinelli.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U2024			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Andrea D'ONOFRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 5708593 / 081 2536417 Mail: andonofr@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.d'onofrio		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'EUROPA OCCIDENTALE E CENTRALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF WESTERN AND CENTRAL EUROPE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di rafforzare una solida conoscenza storica delle coordinate della storia contemporanea dell'Europa centrale e occidentale</p> <p>Sullo sfondo delle principali dinamiche della storia europea dal 19° al 21° secolo, gli studenti saranno portati a riconoscere la differenza tra memoria/e del passato e rielaborazione storiografica individuando i tratti specifici dell'una e dell'altra e riconoscendo diversi piani di lettura e di ricostruzione di un fenomeno storico alla luce di differenti culture storiografiche e approcci interpretativi.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare e interpretare importanti aspetti della storia contemporanea nella loro articolazione e attraverso la loro ricostruzione storiografica, sulla base di una conoscenza dei principali fatti e processi della storia europea e occidentale dal XIX al XXI secolo ; 2. esaminare i processi di formazione e trasformazione di culture nazionali e transnazionali della memoria storica in Europa dopo la seconda guerra mondiale nel confronto con percorsi, spesso divergenti, di una ricostruzione scientifica della storiografia sul secondo dopoguerra; 3. cogliere le specificità e i caratteri, spesso non coincidenti, di memorie storiche, di politiche nazionali e transnazionali per una memoria storica collettiva, di ricostruzioni e interpretazioni da parte della scienza storica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - avrà approfondito la conoscenza di alcune principali dinamiche e della complessità dei processi della storia contemporanea europea; - sarà capace di comprendere il lessico proprio della storiografia contemporaneistica e i caratteri principali di un approccio metodologico storiografico. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici individuando la complessità interpretativa, le differenti tipologie di fonti e l'intreccio di prospettive storiografiche alla base della narrazione storica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi storici e capacità di formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale e in modo chiaro, e allo stesso tempo elaborato, le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia contemporanea, sviluppando quelle capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

PROGRAMMA

Il modulo consta di 15 lezioni di 2 ore ciascuna.

All'insegnamento frontale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi, nonché la presentazione e discussione di tesine scritte su argomenti specifici del programma sulla base dei testi del corso e anche di eventuali opportune letture integrative.

Le lezioni affronteranno il rapporto tra storia e memoria nell'Europa a partire dal secondo dopoguerra alla luce di diversi percorsi di definizione e ridefinizione di culture e politiche della memoria storica, a livello nazionale e transnazionale (da parte di istituzioni comunitarie europee).

Si rifletterà sul carattere complesso e ambiguo dello sviluppo "autonomo" o "eterodiretto" di memorie storiche collettive e di processi di elaborazione storico-scientifica in relazione anche a svolte storiche come il 1989. Il corso affronterà in particolare i seguenti temi:

1. Ricordo, politiche memoriali ed elaborazione storica delle esperienze della seconda guerra mondiale nell'Europa centrale e occidentale, in particolare riguardo a collaborazionismi e Resistenza/e.
2. La Shoah tra ricostruzione storiografica e politiche memoriali nell'Europa contemporanea.
3. Storia e violenza: pulizie etniche e migrazioni forzate nell'Europa novecentesca tra memoria e storiografia.
4. Crollo del comunismo nell'Europa centro-orientale e conseguenze sui processi della memoria storica europea.
5. Caratteri e limiti della definizione di una comune identità storica dell'Europa tra XX e XXI secolo.

CONTENTS

The module consists of 15 lessons of 2 hours each.

Traditional frontal teaching, computer assisted instruction and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical literature. The course will also include the presentation and discussion of papers on specific topics of the program based on the texts of the course and also any appropriate supplementary reading.

The lessons will address the relationship between history and memory in Europe from the post-war period in the light of different paths of definition and redefinition of cultures and policies of historical memory at national and transnational level. It will be reflected on the complex and ambiguous nature of development of collective historical memories, on the one hand, and processes of historical-scientific elaboration, on the other, also related to historical turning points such as 1989. The course will focus on the following topics:

1. Memories, memorial policies, and historical elaboration of the experiences of World War II in Central and Western Europe, particularly with regard to collaborationism and Resistance.
2. The Shoah between historiographic reconstruction and memorial policies in contemporary Europe.
3. History and violence: ethnic cleansing and forced migration in the twentieth-century Europe between memory and historiography.
4. Communism collapse in Central and Eastern Europe and consequences on the European historical memory.
5. Character and limits of the definition of a common historical identity of Europe between the twentieth and twenty-first century.

MATERIALE DIDATTICO

1. Filippo Focardi, Bruno Groppo (a cura di), *L'Europa e le sue memorie. Politiche e culture del ricordo dopo il 1989*, Viella, Roma, 2013;
2. Enzo Traverso, *Il passato: istruzioni per l'uso. Storia, memoria, politica*, Ombre corte, Verona, 2006;
3. Tony Judt, *Dalla casa dei morti. Un saggio sulla memoria dell'Europa moderna*, in Id., *Postwar. La nostra storia 1945-2005*, Laterza, Roma-Bari, 2017, pp. 989-1023;
4. Markus J. Prutsch, *La memoria storica europea: politiche, sfide e prospettive*, Parlamento europeo, Dipartimento tematico B: Politiche strutturali e di coesione, Bruxelles, 2013

URL <[http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/note/join/2013/513977/IPOL-CULT_NT\(2013\)513977\(SUM01\)_IT.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/note/join/2013/513977/IPOL-CULT_NT(2013)513977(SUM01)_IT.pdf)>;

Per i non frequentanti anche:

5. Diego Guzzi, *Per una definizione di memoria pubblica. Halbwachs, Ricoeur, Assmann, Margalit*, in «Scienza e Politica», 44, 2011, p. 27-39.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
Carattere della prova	La verifica si svolge attraverso un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.							

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U2021			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luigi MUSELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536335 Mail: luigi.musella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigi.musella		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN INTEGRATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla costruzione politica dell'Europa nel contesto della globalizzazione.
Il percorso formativo del corso intende fornire appunto gli strumenti metodologici necessari a tal fine.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare questioni concernenti la formazione di una Unione europea come organizzazione pubblica composita.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storici relativi al rapporto Stato-globalizzazione.

A tal fine saranno forniti gli strumenti e metodologie analitiche necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia tale rapporto.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulle questioni trattate. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio storico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Nell'attuale momento, gli stati membri dell'Unione Europea vivono una crisi simile che si aggiunge a loro problemi specifici. Lo stato è contemporaneamente condizionato da tre crisi: quella della cittadinanza, dello Stato e dell'Europa. Questa situazione rappresenta per l'Europa una sfida per il suo funzionamento, la sua legittimità, la sua identità e il suo significato. Lo Stato Europeo si deve interrogare anche su tre dati fondativi: la democrazia liberale, le aspettative sociali generate dall'economia di mercato e il modello di Stato che oscilla tra lo stato sociale e lo stato come "necessary evil".

L'attore statale è nella necessità di recuperare il suo significato e di dare importanza alla costruzione europea di cui lo Stato rimane pur sempre la pietra angolare. Lo stato è diviso tra le pressioni interne per trovare una soluzione alla sua crisi e un desiderio di rivolgersi verso E.U., nella quale è coinvolto.

CONTENTS

In the present time of questioning, member states of the European Union are sharing some common characteristics of crisis. Yet these aspects are added to their specific problems. The State is simultaneously affected on three level of crisis: the citizen, the State and Europe. This crisis is a challenge for its functioning, its legitimacy, its identity and its significance.

The European State is also questioned in its three foundations: liberal democracy, social expectations generated by market economy, and reference model of state oscillating between the welfare State and the "necessary evil" State. The State actor is caught between the need to recover some meaning and the necessity to give significance to European construction of which the state remains a cornerstone. The State is torn between inner pressures to find alone solution to its crisis and a longing to turn towards E.U. in which it is too involved.

MATERIALE DIDATTICO

- M. Gilbert, *Storia politica dell'integrazione europea*, Laterza

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 54894			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pierluigi TOTARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536310 Mail: totaro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pierluigi.totaro		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ITALY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di formare lo studente allo studio della storia dell'Italia contemporanea, con particolare ma non esclusivo riferimento all'età repubblicana, attraverso la ricostruzione della biografia di uno dei <i>leader</i> politici di maggior rilievo e più spiccata propensione all'inquadramento storico dei problemi del consolidamento della democrazia e della guida dello sviluppo del Paese.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente disporrà di:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale dei caratteri originali della storia dell'Italia contemporanea; una conoscenza specifica dell'azione politica di Aldo Moro dalla Costituente al suo rapimento e assassinio da parte delle Brigate Rosse (1946-1978). 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita delle questioni cruciali della storia politica, sociale ed economica dell'Italia contemporanea e una buona capacità di comprensione dei problemi metodologici e storiografici ad esse sottesi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Grazie all'assimilazione di terminologie specifiche e all'affinamento di strumenti critici appropriati, lo studente potrà attivare autonomi percorsi di apprendimento sulle questioni affrontate nel corso, accedendo in proprio alla vasta letteratura specialistica disponibile sulla storia politica dell'Italia contemporanea.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità di analisi e interpretazione dei processi che hanno caratterizzato la storia italiana nell'età contemporanea, abilità di valutazione critica dei testi e delle fonti storiche, attitudine a elaborare e argomentare giudizi soggettivi conformi ai canoni della storiografia scientifica;</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà un corretto controllo del lessico scientifico inerente alla storia politica dell'età contemporanea e adeguate capacità di comunicazione delle conoscenze acquisite durante il corso;</p> <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente avrà acquisito una buona padronanza delle competenze necessarie per ricostruire,</p>			

analizzare e interpretare autonomamente le grandi questioni della storia italiana del XX secolo.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore.

Il corso si propone di ricostruire la vicenda politica di Aldo Moro alla luce degli studi più recenti e in particolare dei profili biografici pubblicati in occasione del centenario della nascita. La prima parte introdurrà ai quadri generali della storia d'Italia dopo l'Unità con una specifica attenzione al tema dell'iniziale assenza e del graduale coinvolgimento dei cattolici nella vita politica del Paese (1-2).

In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

1. L'Italia contemporanea. Dalla monarchia alla repubblica;
2. L'unità politica dei cattolici italiani. Origini e formazione, sviluppo e declino;
3. La formazione di Aldo Moro;
4. La *leadership* degli intellettuali di Azione cattolica;
5. Il lavoro costituente e l'apprendistato politico;
6. Segretario della Democrazia cristiana e artefice dell'«apertura a sinistra»;
7. Alla guida dei governi di centro-sinistra;
8. Ministro degli Esteri;
9. La «terza fase»;
10. Il rapimento e l'assassinio.

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of two hours each.

The course aims reconstructs the Aldo Moro's political life of in the light of most recent studies and in particular of the biographical profiles published in occasion of the centenary of birth. The first part will introduce to the general picture of Italy's history after the Unity with a specific focus on the theme of the initial absence and gradual involvement of Catholics in the political history of the Country (1-2).

Lessons will cover the following topics:

1. Contemporary Italy. From the Monarchy to the Republic;
2. The political unity of the Italian Catholicism. Origins and training, development and decline;
3. Aldo Moro's formation;
4. The leadership of the 'Azione Cattolica';
5. Constituent work and political apprenticeship;
6. DC's Secretary and the creator of 'opening to left'
7. The leadership of the center-left governments;
8. Minister of Foreign Affairs;
9. The "Third stage";
10. Kidnapping and assassination.

MATERIALE DIDATTICO

G. Formigoni, *Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma*, il Mulino, Bologna 2016.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 18292

Curriculum

CMC
Curriculum Moderno e Contemporaneo

Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Annunziata BERRINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536587 Mail: annunziata.berrino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/annunziata.berrino		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'OTTOCENTO		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE NINETEENTH-CENTURY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per una conoscenza approfondita dell'Ottocento e di alcuni caratteri specifici del secolo, con particolare attenzione all'area euro-mediterranea.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà: - una conoscenza generale dei temi e delle questioni della storia dell'Ottocento; - una conoscenza approfondita di uno dei caratteri della storia europea dell'Ottocento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una più approfondita conoscenza della storia dell'Ottocento e sarà in grado di comprendere alcuni aspetti specifici del secolo sulla base della metodologia e della storiografia più recente.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di collocare testimonianze, testi, oggetti nel contesto delle vicende e dei fenomeni che fanno riferimento all'area europea e mediterranea nell'Ottocento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di sapere valutare i processi storici sulla base di fonti, documenti e critica storiografica in maniera autonoma e conforme alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente acquisirà l'abilità dell'argomentazione del discorso storico, ovvero saprà elaborare e comunicare una ricostruzione diacronica degli eventi e dei problemi, che risulti chiara pur nel rispetto della complessità dei fenomeni.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di ricercare, individuare e utilizzare fonti documentarie e relativi riferimenti critici della più aggiornata riflessione storiografica, anche e soprattutto con l'ausilio della tecnologia più avanzata, al fine di inquadrare i fenomeni ad essi connessi nell'evoluzione del secolo XIX.</p>			
PROGRAMMA			
<ul style="list-style-type: none"> - Temi e questioni della storia dell'Ottocento. - Leisure, viaggi e soggiorni nell'Ottocento. - Pratiche di viaggio e soggiorno in epoca vittoriana nell'area euro-mediterranea. 			
CONTENTS			
<ul style="list-style-type: none"> - Themes and issues of history of the 19th century. - Leisure, travel and stay in the 19th century. 			

- Travel and stay in the Victorian era in the Euro-Mediterranean area.							
MATERIALE DIDATTICO							
1) Un testo a scelta tra: - R. Romanelli, <i>Ottocento. Lezioni di storia contemporanea</i> , Il Mulino, Bologna 2011. - T. Detti e G. Gozzini, <i>Storia Contemporanea. L'Ottocento</i> , Pearson, Milano-Torino 2016.							
2) - J. Pemble, <i>La passione del sud. Viaggi mediterranei nell'Ottocento</i> , Il Mulino, Bologna 1998.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20269							
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale			CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo			
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84						
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Prof.ssa Elisabetta BINI						
Riferimenti del Docente	☎ 081-2536414 Mail: elisabetta.bini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/elisabetta.bini						
Insegnamento / Attività	STORIA DI GENERE						
Teaching / Activity	GENDER HISTORY						
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04			CFU	6		
Anno di Corso	Secondo	Semestre			Primo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
Il corso ha l'obiettivo di far acquisire alle/agli studentesse/studenti la metodologia propria della storia delle donne e di genere. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni seminariali, il corso fornirà gli strumenti critici e le competenze necessarie per comprendere le principali questioni teoriche, metodologiche e storiografiche della storia delle donne e di genere.							
Risultati attesi							
Al termine del corso la/lo studentessa/studente avrà:							
1. una conoscenza generale delle principali questioni teoriche e metodologiche della storia delle donne e di genere;							

2. una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad esse relativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso studentesse e studenti avranno assunto piena consapevolezza di alcune tra le principali questioni teoriche e metodologiche degli studi di storia delle donne e di genere, della nascita e dello sviluppo di questa storiografia.

Avranno inoltre appreso alcuni importanti temi della storia contemporanea attraverso l'approfondimento di temi specifici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

La studentessa/lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico e storiografico ad essi sottese.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Abilità analitiche e critiche:

La studentessa/lo studente svilupperà la capacità di leggere e interpretare testi e fonti storiche, analizzandone e comprendendone i contenuti in maniera critica.

Abilità comunicative:

La studentessa/lo studente acquisirà la capacità di comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite, formulando giudizi critici e sviluppando argomentazioni autonome.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso la studentessa/ lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per comprendere e analizzare autonomamente le principali questioni legate alla storia delle donne e di genere.

PROGRAMMA

Il corso si articolerà in una parte teorico-metodologica, durante la quale si discuteranno alcuni dei principali approcci adottati dalla storia delle donne e di genere, e in una parte monografica, che approfondirà un tema specifico. Quest'ultima si concentrerà sulla storia dei movimenti femministi nel Novecento e presterà particolare attenzione alla dimensione transnazionale e globale dei femminismi.

In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Storia delle donne e di genere. Questioni teoriche e metodologiche
- I movimenti delle donne nello spazio atlantico dalla fine del '700 alla metà dell'800
- Movimenti delle donne, colonialismo e imperialismo tra la fine dell'800 e la metà del '900
- Femministe e pacifiste sulla scena internazionale tra le due guerre mondiali
- Movimenti femministi, guerra fredda e decolonizzazione
- Attraversare i confini. Pratiche culturali e politiche dei femminismi negli anni '70 del '900
- Femminismi queer e postcoloniali. Razza, genere, sessualità dagli anni '70 ad oggi
- Femminismi islamici
- Gli eco-femminismi. Donne e uomini nella storia ambientale

Le lezioni frontali saranno corredate da presentazioni power point e dall'utilizzo di materiale iconografico, quali fotografie, documentari e film. Per i frequentanti è prevista la possibilità di approfondire un tema oggetto del corso, preparando una presentazione orale e scrivendo una tesina, a partire da una serie di testi (saggi, documenti, fonti visive) scelti assieme alla docente.

CONTENTS

The course consists of a theoretical-methodological part, which will focus on the main approaches adopted by women's and gender history, and of a monographic part, which will examine a specific aspect of women's and gender history. In particular, the monographic part will analyze the history of feminism movements during the 20th century, and will devote particular attention to the transnational and global dimension of feminism.

The following topics will be discussed:

- Women's and gender history. Theoretical and methodological issues
- Women's movements in the atlantic space from the late 17th century to the mid-19th century
- Women's movements, colonialism and imperialism between the late 19th century and the mid-20th century
- Feminists and pacifists on the international scene between the two world wars
- Feminist movements, the Cold War and decolonization
- Crossing borders. Cultural and political practices of feminist movements during the 1970s
- Queer and postcolonial feminisms. Race, gender, and sexuality from the 1970s to today
- Islamic feminisms

- Eco-feminisms. Women and men in environmental history

The lectures will be accompanied by power point presentations and by the use of visual material, such as photographs, documentaries and films. For students who attend the course it will be possible to examine in depth one aspect of the class, by preparing an oral presentation and writing a paper, based on a series of texts (articles, documents, visual sources) selected with the professor.

MATERIALE DIDATTICO

Per le/i non frequentanti:

1) Joan W. Scott, *Genere, politica, storia*, Roma, Viella, 2013, pp.7-63.

2) Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipo Libri, 2009

3) Un testo a scelta tra:

- Catia Papa, *Sotto altri cieli. L'Oltremare nel movimento femminile italiano (1870-1915)*, Roma, Viella, 2009

- Anna Rossi-Doria, a cura di, *La libertà delle donne. Voci della tradizione politica suffragista*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1990

- Annarita Buttafuoco, *Questioni di cittadinanza. Donne e diritti sociali nell'Italia liberale*, Siena, Protagon, 1997

- Elda Guerra, *Il dilemma della pace. Femministe e pacifiste sulla scena internazionale 1914-1939*, Roma, Viella, 2014

- Teresa Bertilotti e Anna Scattigno, a cura di, *Il femminismo degli anni Settanta*, Roma, Viella, 2005

- Fiamma Lussana, *Il movimento femminista in Italia*, Roma, Carocci, 2012

- Anna Vanzan, *Le donne di Allah. Viaggio nei femminismi islamici*, Milano, Mondadori, 2013

- Renata Pepicelli, *Femminismo islamico. Corano, diritti, riforme*, Roma, Carocci, 2010

- Chandra Talpade Mohanty, *Femminismo senza frontiere. Teorie, differenze, conflitti*, Verona, Ombre corte, 2012 (a cura di Raffaella Baritono)

- Paola Bacchetta e Laura Fantone, a cura di, *Femminismi queer postcoloniali. Critiche transnazionali all'omofobia, all'islamofobia e all'omonazionalismo*, Verona, Ombre corte, 2015

Alle/ai frequentanti la docente metterà a disposizione una serie di saggi e materiali relativi alla parte monografica del corso che, assieme alla presentazione in classe e alla scrittura di una tesina, saranno oggetto dell'esame finale.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
Carattere della prova	La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza e comprensione da parte della studentessa/dello studente delle questioni teorico-metodologiche e della storiografia relativa alla storia delle donne e di genere. Durante la verifica si accerteranno anche le capacità da parte della studentessa/dello studente di esporre in maniera chiara e critica il materiale studiato. Per le/i frequentanti la verifica si basa, oltre che su un colloquio orale, su una presentazione in classe e sulla scrittura di una tesina relativa a un tema oggetto del corso.							

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1062

Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche Mutua da AF U1062			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pierluigi VENUTA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535507 Mail: pierluigi.venuta@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pierluigi.venuta		
Insegnamento / Attività	STORIA E ISTITUZIONI DEL MONDO MUSULMANO		
Teaching / Activity	HISTORY AND INSTITUTIONS OF THE ISLAMIC WORLD		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/13	CFU	12
Anno di Corso	(CMC) Primo (CMR) Secondo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso tende a porre lo studente in grado di orientarsi tra i principali snodi della storia islamica e di mostrare una adeguata conoscenza delle fondamentali istituzioni del mondo musulmano.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si chiede allo studente di arrivare a muoversi con proprietà tra le grandi linee della storia e della storia delle istituzioni islamiche, dando prova di avere acquisito un grado di approfondimento tale che gli consenta di poter operare i necessari collegamenti con le principali problematiche che attraversano oggi i Paesi islamici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi pienamente all'interno delle principali direttrici della storia islamica e delle problematiche istituzionali che l'hanno caratterizzata, arrivando a coglierne le ricadute nelle vicende che caratterizzano la storia moderna e soprattutto contemporanea dei paesi islamici in generale e arabo-islamici di ambito sud-mediterraneo e vicino-mediorientale nello specifico. Ciò con particolare riguardo all'avanzata del fondamentalismo e del radicalismo islamici, di cui lo studente dovrà essere in grado di individuare le radici all'interno della tradizione islamica e della storia dei più significativi movimenti che l'hanno animata.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà l'attitudine ad avvalersi criticamente delle conoscenze e delle metodiche acquisite per elaborare una propria autonoma ricostruzione degli argomenti indicati nel programma d'esame, oppure per esprimere una propria personale valutazione rispetto alla pluralità delle interpretazioni proposte o discusse dal docente.			
Abilità comunicative: Lo studente acquisirà la capacità di esporre processi evolutivi complessi riguardanti la storia dei paesi islamici. Arricchirà inoltre il proprio repertorio comunicativo familiarizzandosi con la terminologia specifica essenziale dell'insegnamento.			
Capacità di apprendimento: Lo studente avrà posto le basi per ampliare autonomamente le proprie conoscenze e competenze nel campo della Storia e delle istituzioni dei paesi islamici.			

PROGRAMMA

Il corso consiste in 60 ore di lezione frontale articolate in due distinte parti: la prima di carattere generale, la seconda di approfondimento di nuclei tematici specifici.

Parte I:

Lineamenti della storia e delle istituzioni islamiche dalla nascita dell'Islam al crollo dell'Impero Ottomano.

Il Corano. La *Umma*. *Arkān al-Islām*.

La *Sharī'a*. Le fonti del diritto. Le grandi scuole giuridiche ortodosse.

Dār al-ḥarb / *Dār al-Islām*. Il *Jihād*. La *Dhimma*.

La *Khilāfa* tra prassi e teoria

Sunna e *Shī'a*. L'imamologia sciita.

Islam ed etnie. La sovranità nell'Islam ottomano: il *Sultān* / *Khalīfa*. Ottomanismo e panislamismo.

Parte II:

I Paesi islamici e l'Occidente coloniale.

Dissoluzione dell'Impero Ottomano. Tra colonie, protettorati, mandati, ascesa dei movimenti nazionalisti e indipendenze nominali.

I movimenti di "re-islamizzazione". L'Islam tra ortodossia, fondamentalismo neo-tradizionalista e radicalismo.

Tra panarabismo, affermazione degli stati-nazione e nuove emergenze.

Dalla nascita della questione sionista-palestinese / arabo-israeliana agli esiti delle recenti "primavere", passando per l'11 settembre.

Da al-Qā'ida allo "Stato islamico".

CONTENTS

The Module consists of 60 hours of frontal teaching and is composed by a first part presenting a general approach to the subject, and a second one, devoted to a thorough examination of specific themes.

Part I:

Outlines of Islamic History and Institutions since the rising of Islam to the collapse of the Ottoman Empire.

The *Qur'ān*. The *Umma*. *Arkān al-Islām*.

The *Sharī'a*. The sources of Islamic law. The four orthodox legal schools.

Dār al-ḥarb / *Dār al-Islām*. The *Jihād*. The *Dhimma*.

The *Khilāfa* between practice and theory.

Sunna and *Shī'a*. Shiite imamology.

Islam and ethnicity. Sovereignty in Ottoman Islam: the *Sultān* / *Khalīfa*. Ottomanism and panislamism.

Part II:

Islamic countries and western colonialism.

The dissolution of the Ottoman Empire. Protectorates and Mandates. The rise of nationalist movements and the struggle for independence.

The "re-islamization" movements. Islam between orthodoxy, neo-traditionalist fundamentalism and radicalism.

Between panarabism and the rise of the nation-states.

From the origin of the Israel/Palestine question to the outcomes of the "Arab spring", passing through September 11.

From al-Qā'ida to the "Islamic State".

MATERIALE DIDATTICO

P. G. Donini, *Il mondo arabo-islamico. Chi sono e quanti sono i musulmani nel mondo*, Roma, Edizioni Lavoro, 2002.

Un testo a scelta per ciascuno dei tre gruppi sottoelencati:

- a) P. Mansfield, *Storia del Medio Oriente*, Torino, S.E.I., 1997;
M. Emiliani, *Medio Oriente. Una storia dal 1918 al 1991*, Roma-Bari, Laterza, 2014²;
- b) I. Pappé, *Storia della Palestina moderna. Una terra, due popoli*, Torino, Einaudi, 2014²;
B. Morris, *Vittime. Storia del conflitto arabo-sionista 1881-2001*, Milano, Rizzoli, 2010⁵, capp. 1-10.
- c) G. Acconcia, *Egitto: democrazia militare*, prefazione di Sonallah Ibrahim, Roma, Éxòrma, 2014;
P. Cockburn, *L'ascesa dello stato islamico. Isis, il ritorno del jihadismo*, Viterbo, Stampa Alternativa, 2015;
F. Cresti, M. Cricco, *Storia della Libia contemporanea. Dal dominio ottomano alla morte di Gheddafi*, Roma, Carocci, 2012;
L. El Houssi, *Il risveglio della democrazia. La Tunisia dall'indipendenza alla transizione*, Roma, Carocci, 2013;
Kh. Fouad Allam, *Il jihadista della porta accanto. L'ISIS a casa nostra*, Milano, Piemme, 2015;
Sh. Hamadi, *La felicità araba. Storia della mia famiglia e della rivoluzione siriana*, Torino, add editore, 2013;

M. Mercuri, S. M. Torelli (a cura di), *La primavera araba: origini ed effetti delle rivolte che stanno cambiando il Medio Oriente*, introduzione di V. E. Parsi, Milano, V&P, 2012.

Testi di riferimento per le istituzioni islamiche e la loro storia:

Encyclopaedia of Islam, 11 voll., Leiden, Brill, 1991-2002;

Giorgio Vercellin, *Istituzioni del mondo musulmano*, Torino, Einaudi, 2002.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54663

Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche
Mutua da AF 54663

Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84	
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale <input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Gabriella CORONA	
Riferimenti del Docente	Orario e Luogo di Ricevimento c/o Dipartimento Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, Stanza 907 ☎ 338 3314901 Mail: gabriella.corona@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gabriella.corona	
Insegnamento / Attività	STORIA ECONOMICA	
Teaching / Activity	ECONOMIC HISTORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-P/12	CFU 12
Anno di Corso	(CMC) Primo (CMR) Secondo	Semestre Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI		
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE		

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti interpretativi di base necessari per analizzare i processi di trasformazione attraverso i quali si sono venuti configurando tra Ottocento e Novecento gli attuali assetti dell'ambiente e del territorio individuandone partizioni cronologiche e svolte periodizzanti.

Tali conoscenze consentiranno agli studenti di comprenderne le cause e di coglierne le implicazioni sociali, economiche e politiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti interpretativi per la costruzione di casi studio in cui analizzare lo svolgimento delle trasformazioni in un determinato ambito territoriale e temporale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di inquadrare storicamente problematiche ambientali come l'inquinamento idrico e atmosferico, il dissesto idrogeologico, il consumo del suolo, il cambiamento climatico, il problema dei rifiuti, la deforestazione, la riduzione della biodiversità, nonché la strumentazione istituzionale pubblica per contrastarli.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper presentare (oltre alla parte generale) un elaborato esponendo durante il corso (per gli studenti che frequentano) un caso-studio oppure riassumere in maniera completa e concisa quanto appreso riuscendo a trasmettere a non esperti i contenuti e le possibilità applicative.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici relativi allo svolgimento storico, a livello sia globale che nazionale, dei processi di trasformazione dell'ambiente e del territorio, alle loro cause e alle loro implicazioni sociali, economiche, politiche e culturali.

PROGRAMMA

Il corso sarà interamente dedicato all'analisi storica delle trasformazioni ambientali sia su scala planetaria che, più specificamente, in Italia, dall'Ottocento ad oggi.

I principali temi che saranno oggetto di approfondimento riguardano una prima parte teorica, una seconda che riguarda la dimensione internazionale ed una terza nazionale.

Parte teorica.

Questi i principali temi. Cosa intendiamo quando parliamo di ambiente in una prospettiva storica: Wilderness, Eredità Ecologica. Le trasformazioni del concetto di natura nel dibattito culturale e scientifico: linee generali.

Dimensione globale. Crescita demografica, transizione energetica, cambiamento tecnologico, industrializzazione, integrazione economica come motori del cambiamento: declinazioni temporali e territoriali, individuazione delle principali svolte periodizzanti. Effetti sull'ambiente: l'inquinamento del suolo, le trasformazioni dell'idrosfera, il cambiamento climatico, le tre ondate di erosione del suolo, il metabolismo urbano, la rivoluzione verde.

Parte nazionale.

I caratteri strutturali dell'ambiente in Italia. L'ambiente prima dell'unificazione nazionale. I caratteri storici del territorio. La città igienica. Il Codice Sanitario del 1888. L'impatto della prima industrializzazione. I beni comuni e l'ambiente. Le politiche di smantellamento nei sistemi di uso collettivo delle risorse. Acque e boschi nell'età giolittiana. Il movimento di protezione della natura. L'ambiente nell'Italia del miracolo economico. Politiche pubbliche per il territorio. Gli anni ottanta e l'ambientalismo politico. Il problema dei rifiuti. Le ecomafie.

CONTENTS

The course is dedicated to the historical analysis of the environmental transformations from XIXth century nowadays. The principal themes can be divided into three parts: theoretical and historiographical problems, global transformations and Italian environmental changes: general lines.

First part.

What we mean when we talk about environment in a historical perspective. Two important concepts: wilderness and ecological inheritance. The transformations of the concept of nature in the cultural and scientific debate.

Second part.

Demographic growth, energy transition, technological change, industrialization, economic integration as the motor of change: local variations, principal chronological turnings. Environmental effects: pollution, transformations of hydrosphere, climatic change, migrations and soil erosion, urban metabolism, green devolution.

Third part. Structural environmental characters of Italy. The environment before national unification. Historical characters of the environment. City as eco system. Sanitary city. Sanitarian Law of 1888. The impact of the first industrialization. Commons and the environment. Policies for the decline of common use of resources. Waters and woods during the liberal age. The protection movement. The environment during the economic miracle. The eighties and the political environmentalism. Waste problems. Ecomafias.

MATERIALE DIDATTICO							
1) John MacNeill, <i>Qualcosa di nuovo sotto il sole. Storia dell'ambiente nel XX secolo</i> , Einaudi, Torino 2002; 2) Gabriella Corona, <i>Breve storia dell'ambiente in Italia</i> , il Mulino, Bologna 2015; 3) il fascicolo di "Meridiana. Rivista di Storia e Scienze Sociali", nn.73/74, <i>Ecocamorre</i> , 2012; 4) nel fascicolo di "Meridiana. Rivista di storia e scienze sociali", n.85, <i>Aree Deindustrializzate</i> , 2016, gli articoli di Giovanni Dispoto e Antonio di Gennaro, <i>Bagnoli: una dis-missione possibile</i> , Roberto Gianni e Anna Migliaccio, <i>Taranto, oltre la crisi</i> , Andreas Kipar, <i>La rinascita della Ruhr</i> , rispettivamente pp. 133-154, 155-180. 221-237.							
Per chi frequenta regolarmente sarà possibile sostituire i testi segnalati al punto 3) e 4) con l'approfondimento di un caso anche attraverso il ricorso a materiali bibliografici o tratti da Internet e la sua esposizione in power point durante il corso.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U2025			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Teodoro TAGLIAFERRI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2534079 / 081 5449827 / 340 6877057 Mail: teodoro.tagliaferri@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/teodoro.tagliaferri		
Insegnamento / Attività	STORIA GLOBALE		
Teaching / Activity	GLOBAL HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo si prefigge di condurre lo studente ad acquisire la comprensione dello specifico approccio al problema della formazione della società globalizzata, focalizzato sulle interazioni transculturali e transregionali, praticato dalle correnti della storiografia contemporaneistica internazionale che si richiamano al paradigma della <i>New World History</i> , attraverso l'esame di un caso di studio particolarmente significativo.			

Al termine del corso lo studente sarà in possesso:

1. di una conoscenza approfondita di un periodo di particolare rilevanza della storia della globalizzazione;
2. di una cognizione preliminare dei procedimenti euristici, delle modalità d'uso di documenti, testimonianze e categorie analitiche, dell'organizzazione della ricerca e delle modalità di esposizione, circolazione e valutazione dei suoi risultati all'interno della comunità scientifica, della condizione di pluralismo interpretativo, che caratterizzano il perseguimento di conoscenze originali nell'ambito disciplinare della Storia globale del mondo contemporaneo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Alla fine del corso lo studente possiederà una conoscenza approfondita della fase iniziale, collocabile tra il XVIII e il XIX secolo, del processo di transizione alla modernità globale e sarà inoltre in grado di comprendere dal loro interno le procedure che contraddistinguono il conseguimento di risultati originali nel campo di ricerca specialistico della Storia globale del mondo contemporaneo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di interpretare e utilizzare fonti primarie e letteratura secondaria in funzione del particolare orientamento problematico della Storia globale del mondo contemporaneo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà l'attitudine ad avvalersi criticamente delle conoscenze e delle metodiche acquisite per elaborare una propria autonoma ricostruzione degli argomenti indicati nel programma d'esame, oppure per esprimere una propria personale valutazione rispetto alla pluralità delle interpretazioni proposte o discusse dal docente.

Abilità comunicative:

Lo studente acquisirà la capacità di esporre processi evolutivi complessi e singole costellazioni problematiche riguardanti la Storia globale del mondo contemporaneo in conformità con il linguaggio e con il tipo di argomentazione logico-empirica caratteristici di tale disciplina. Arricchirà inoltre il proprio repertorio comunicativo familiarizzandosi con la terminologia specifica essenziale dell'insegnamento.

Capacità di apprendimento:

Lo studente avrà posto le basi sia per ampliare autonomamente le proprie conoscenze e competenze nel campo della Storia globale del mondo contemporaneo in funzione di differenti percorsi di studio e sbocchi occupazionali, in particolare nell'ambito delle scienze storiche, sia per proseguire nelle successive tappe dell'iter formativo e professionalizzante dello storico globale.

PROGRAMMA

La crisi dell'equilibrio eurasiatico e la transizione alla modernità globale:

- 1) Un passato in comune: temi e presupposti metodologici della *New World History*;
- 2) La prima modernità globale e la persistenza dell'equilibrio eurasiatico;
- 3) Antichi regimi e "globalizzazione arcaica";
- 4) Percorsi dagli antichi regimi alla modernità;
- 5) La rivoluzione eurasiatica: la dimensione geopolitica;
- 6) La rivoluzione eurasiatica: la dimensione economica;
- 7) La rivoluzione eurasiatica: la dimensione culturale;
- 8) Una crisi mondiale? L'età delle rivoluzioni nella prospettiva della storia globale;
- 9) I periodi della storia della globalizzazione.

CONTENTS

The Crisis of the Eurasian Equilibrium and the Transition to Global Modernity:

- 1) A common past: themes and methodological presuppositions of the *New World History*;
- 2) The persistence of the Eurasian equilibrium in the Early Modern Age;
- 3) Old regimes and "archaic globalization";
- 4) Passages from the old regimes to modernity;
- 5) The Eurasian revolution, I: the geopolitical dimension;
- 6) The Eurasian revolution, II: the economic dimension;
- 7) The Eurasian revolution, III: the cultural dimension;
- 8) A world crisis? The age of revolutions in a global perspective;
- 9) Periods of the history of globalization.

MATERIALE DIDATTICO

Uno a scelta tra i seguenti testi o gruppi di testi:

- 1) C.A. Bayly, *La nascita del mondo moderno*, Torino, Einaudi, 2007, pp. 1-127; T. Tagliaferri, *Christopher Bayly*

e il «ritorno della storia universale», in T. Tagliaferri, *La persistenza della storia universale. Studi sulla professione di storico*, Roma, Bordeaux, 2017 (in corso di pubblicazione);
 2) J. Darwin, *After Tamerlane. The Rise and Fall of Global Empires, 1400-2000*, London, Allen Lane, 2007, pp. 1-217.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 18290			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale PALMIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536438 Mail: pasquale.palmieri@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri		
Insegnamento / Attività	STORIA RELIGIOSA DELL'ETÀ MODERNA		
Teaching / Activity	HISTORY OF RELIGIONS IN THE EARLY MODERN AGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'obiettivo del modulo è fornire una visione complessiva della vita religiosa in Europa dalla fine del XV secolo all'inizio del XIX secolo, con una particolare attenzione al contesto cattolico. Gli studenti dovranno acquisire familiarità con i temi cruciali del dibattito storiografico incentrato sul rapporto fra devozione popolare ed esercizio del potere.			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente avrà acquisito:			
1. Una conoscenza complessiva delle principali dinamiche religiose dell'Europa di antico regime;			
2. Una conoscenza approfondita della vita religiosa nell'Europa cattolica, con particolare riferimento ai rapporti con le aree di confessione protestante.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di riconoscere le principali fonti primarie utilizzate nelle indagini di storia socio-religiosa degli ultimi decenni e dovrà acquisire familiarità con i temi che sono stati al centro del dibattito storiografico. Dovrà inoltre comprendere quali sono gli indirizzi recenti della ricerca e le questioni più urgenti sulle quali si interrogano i membri della comunità scientifica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà essere in grado di progettare autonomamente indagini di carattere storico-religioso, partendo dall'analisi di fonti primarie disponibili sul territorio e dovrà possedere consapevolezza delle fonti conservate nei principali archivi utilizzati per le indagini degli ultimi decenni (Archivio Segreto Vaticano, Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede). Dovrà inoltre avere familiarità con la trattatistica teologico-morale e la letteratura agiografica di età moderna.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia religiosa e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia religiosa su scala continentale e globale.

PROGRAMMA

Il modulo è diviso in 15 lezioni di due ore ciascuna, di natura intensiva, con un'alternanza fra insegnamento frontale e didattico partecipativo, finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti per discutere fonti primarie e secondarie. Oltre a fornire le coordinate generali sulla storia della vita religiosa in età moderna, il docente si concentrerà

- 1- sul funzionamento della giustizia ecclesiastica;
- 2- sull'azione dei tribunali inquisitoriali;
- 3- sulla repressione delle minoranze religiose;
- 4- sulla politica della santità;
- 5- sul rapporto fra direzione spirituale, esorcismo, stregoneria, eresia;
- 6- sulla censura e libri proibiti.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each. It is a reading-intensive course, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated, in order to provide the student with a solid background to discuss primary and secondary sources.

After working on a general overview of the history of religious life in the early modern age, the instructor will focus on

- 1- the administration of ecclesiastical justice;
- 2- the effectiveness of the tribunals of the Inquisition;
- 3- the repression of religious minorities;
- 4- the politics of sanctity;
- 5- the relationship between spiritual direction and exorcism, witchcraft and heresy;
- 6- censorship and forbidden books.

MATERIALE DIDATTICO

A) - Ottavia NICCOLI, *La Vita religiosa nell'Italia moderna*, Roma, Carocci, 2017 (LE EDIZIONI PRECEDENTI DEL VOLUME SONO VALIDE)

B) Un libro a scelta fra:

- Tommaso CALIO', *La leggenda dell'ebreo assassino. Percorsi di un racconto antiebraico dal Medioevo ad oggi*, Roma, Viella, 2007
- Marina CAFFIERO, *Legami pericolosi. Ebrei e cristiani tra eresia, libri proibiti e stregoneria*, Torino, Einaudi, 2012.
- Pasquale PALMIERI, *La santa, i miracoli e la Rivoluzione. Una storia di politica e devozione*, Bologna, Il Mulino, 2013

C) Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la preparazione studiando

- Elena BONORA, *La Controriforma*, Roma-Bari, Laterza, 2008 (LE EDIZIONI PRECEDENTI DEL TESTO SONO VALIDE)

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare						La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia religiosa. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.	
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54452			
Curriculum		CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Elisabetta BINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536414 Mail: elisabetta.bini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/elisabetta.bini		
Insegnamento / Attività	STORIA SOCIALE		
Teaching / Activity	SOCIAL HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti la metodologia propria della storia sociale, con un approfondimento monografico su un tema specifico. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni seminariali, il corso			

fornirà agli studenti gli strumenti critici per comprendere un aspetto cardine della storia contemporanea, ossia le trasformazioni sociali che hanno accompagnato le politiche energetiche nel corso del '900, a livello internazionale e nazionale.

Risultati attesi

Al termine del corso la/lo studentessa/studente avrà:

1. una conoscenza generale delle principali questioni teoriche e metodologiche della storia sociale;
2. una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad esse relativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso studentesse e studenti avranno assunto piena consapevolezza di alcune tra le principali questioni teoriche e metodologiche della storia sociale, della nascita e dello sviluppo di questa storiografia.

Avranno inoltre appreso alcuni importanti temi della storia contemporanea attraverso l'approfondimento di temi specifici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

La studentessa/lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico e storiografico ad essi sottese.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Abilità analitiche e critiche:

La studentessa/lo studente svilupperà la capacità di leggere e interpretare testi e fonti storiche, analizzandone e comprendendone i contenuti in maniera critica.

Abilità comunicative:

la studentessa/lo studente acquisirà la capacità di comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite, formulando giudizi critici e sviluppando argomentazioni autonome.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso la studentessa/ lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per comprendere e analizzare autonomamente le principali questioni legate alla storia sociale in prospettiva globale.

PROGRAMMA

Negli ultimi vent'anni la storiografia ha prestato una sempre maggiore attenzione allo studio dell'energia, analizzandone le dimensioni politiche, diplomatiche ed economiche. Più di recente, un crescente numero di studi si è concentrato sulle ricadute sociali e culturali delle politiche energetiche, dalla metà dell'800 fino all'attuale transizione energetica. A partire dal ricco dibattito sviluppatosi negli ultimi anni, caratterizzato da uno stimolante confronto tra discipline, questo corso analizzerà i diversi e molteplici modi in cui le politiche energetiche (dal carbone, all'elettricità, al petrolio, al nucleare, al solare, all'eolico) hanno trasformato la società contemporanea. Durante le lezioni ci si focalizzerà non solo sull'Europa e gli Stati Uniti, ma anche sui paesi produttori di petrolio del Medio Oriente, dell'America Latina e dell'Africa.

In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Storia sociale dell'energia ed *energy humanities*. Questioni teoriche e metodologiche
- La storia sociale e culturale dell'elettricità nell'800
- Le città del petrolio: lavoro e vita quotidiana
- Lavoratori e nazionalismo petrolifero
- Motorizzazione di massa e società dei consumi durante la guerra fredda
- Petrolio e cultura d'impresa
- Atomi per la pace. Il nucleare tra paure e speranze
- La crisi petrolifera del 1973 e le sue conseguenze
- I movimenti antinucleari e ambientalisti dopo Three Mile Island e Chernobyl
- "Maledizione delle risorse" e violenza negli anni '80
- Transizione energetica e nuove forme di partecipazione sociale dagli anni '80 ad oggi

Le lezioni frontali saranno corredate da presentazioni power point e dall'utilizzo di materiale iconografico, quali fotografie, documentari e film. Per i frequentanti è prevista la possibilità di approfondire un tema oggetto del corso, preparando una presentazione orale e scrivendo una tesina, a partire da una serie di testi (saggi, documenti, fonti visive) scelti assieme alla docente.

CONTENTS

In the last twenty years, scholarship has devoted an increased attention to the study of energy, analyzing its political, diplomatic and economic aspects. More recently, a growing number of studies has examined the social and cultural implications of energy policies, from the mid-19th century to today's energy transition. Drawing on the

rich debate that has emerged over the last few years, which is characterized by a stimulating debate among different disciplines, this course will analyze the different and multiple ways in which energy policies (from coal, to electric, to oil, to nuclear, to solar, to wind) have transformed contemporary society. The lectures will focus not only on Europe and the United States, but also on oil producing countries in the Middle East, Latin America and Africa.

The following topics will be discussed:

- The social history of energy and the energy humanities. Theoretical and methodological issues
- The social and cultural history of electricity in the 19th century
- Oil cities: work and everyday life
- Workers and oil nationalism
- Mass motorization and consumer society during the Cold War
- The corporate culture of oil
- Atoms for Peace: nuclear power between hopes and fears
- The 1973 oil shock and its aftermath
- Antinuclear and environmental movements after Three Mile Island and Chernobyl
- The “oil curse” and the spread of violence in the 1980s
- Energy transitions and new forms of social participation from the 1980s to today

The lectures will be accompanied by power point presentations and by the use of visual material, such as photographs, documentaries and films. For students who attend the course it will be possible to examine in depth one aspect of the class, by preparing an oral presentation and writing a paper, based on a series of texts (articles, documents, visual sources) selected with the professor.

MATERIALE DIDATTICO

Per le/i **non frequentanti**:

- 1) - Imre Szeman e Dominic Boyer, a cura di, *Energy Humanities. An Anthology*, Baltimore, Johns Hopkins University Press, 2017 (alcuni capitoli)
- Ross Barrett e Daniel Worden, a cura di, *Oil Culture*, Minneapolis, University of Minnesota Press, 2014 (alcuni capitoli)
- 2) Francesco Petrini, *Imperi del profitto. Multinazionali petrolifere e governi nel XX secolo*, Milano, FrancoAngeli, 2015
- 3) Un testo a scelta tra:
 - Touraj Atabaki, Elisabetta Bini e Kaveh Ehsani, a cura di, *Working for Oil: Comparative Social Histories of Labor in the Global Oil Industry*, New York, Palgrave Macmillan, 2017
 - Elisabetta Bini, *La potente benzina italiana. Guerra fredda e consumi di massa tra Italia, Stati Uniti e Terzo mondo (1945-1973)*, Roma, Carocci, 2013
 - Barbara Curli, *Il progetto nucleare italiano (1952-1964)*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2000
 - Pierre Fournier, *Travailler dans le nucléaire. Enquête au cœur d'un site à risque*, Paris, Armand Colin, 2012
 - Barbara Freese, *Coal. A Human History*, Cambridge, Perseus Publishing, 2003
 - Barri J. Gold, *Thermopoetics. Energy in Victorian Literature and Science*, Cambridge, The MIT Press, 2010
 - Silvio Labbate, *Il governo dell'energia. L'Italia dal petrolio al nucleare (1945-1975)*, Milano, Le Monnier, 2010
 - Andreas Malm, *Fossil Capital: The Rise of Steam Power and the Roots of Global Warming*, London, Verso, 2016
 - Timothy Mitchell, *Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil*, London, Verso, 2011
 - Michael L. Ross, *The Oil Curse: How Petroleum Wealth Shapes the Development of Nations*, Princeton, Princeton University Press, 2012
 - Myrna Santiago, *The Ecology of Oil: Environment, Labor, and the Mexican Revolution, 1900-1938*, Cambridge, Cambridge University Press, 2006
 - Robert Vitalis, *America's Kingdom: Mythmaking on the Saudi Oil Frontier*, Stanford, Stanford University Press, 2007

Alle/ai frequentanti la docente metterà a disposizione una serie di saggi e materiali relativi alla parte monografica del corso che, assieme alla presentazione in classe e alla scrittura di una tesina, saranno oggetto dell'esame finale.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
Carattere della prova	<p>La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza e comprensione da parte della studentessa/dello studente delle questioni teorico-metodologiche e della storiografia relativa alla storia sociale. Durante la verifica si accerteranno anche le capacità da parte della studentessa/dello studente di esporre in maniera chiara e critica il materiale studiato.</p> <p>Per le/i frequentanti la verifica si basa, oltre che su un colloquio orale, su una presentazione in classe e sulla scrittura di una tesina relativa a un tema oggetto del corso.</p>					
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1117			
Curriculum	CMR Curriculum Medievale e Rinascimentale	CMC Curriculum Moderno e Contemporaneo	
Denominazione Corso di Laurea	SCIENZE STORICHE – LM-84		
Codice e Tipologia del CdS	N68	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Piero VENTURA		
Riferimenti del Docente	☎ 333 1371924 / 081 2536565 Mail: piero.ventura@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/piero.ventura		
Insegnamento / Attività	STORIA URBANA DELL'ETÀ MODERNA		
Teaching / Activity	URBAN HISTORY OF THE MODERN ERA		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso ha lo scopo di proporre temi e strumenti per acquisire le competenze necessarie a inquadrare le principali questioni relative alla storia della dimensione urbana nell'Europa di età moderna, con riferimenti articolati alle città di altri continenti.</p> <p>L'altro obiettivo qualificante è fornire elementi per acquisire cognizione critica dei principali nodi metodologici della storia urbana.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>1) Una conoscenza generale degli aspetti sociali, economici, politici e culturali delle comunità urbane in età moderna.</p> <p>2) Una conoscenza specifica di tali aspetti per alcune città paradigmatiche, tra XVI e XIX secolo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Alla conclusione del corso, lo studente dovrà dimostrare adeguate conoscenze e chiara comprensione dei principali temi relativi alla storia urbana di età moderna. In secondo luogo, di sapersi orientare correttamente nelle questioni</p>			

metodologiche riguardanti la dimensione urbana di antico regime.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di leggere, interpretare e mettere a confronto testi storiografici nonché di condurre un approccio critico alle fonti documentarie tipiche della dimensione urbana di età moderna.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Capacità di distinguere e confrontare gli orientamenti di diverse tradizioni e scuole storiografiche rispetto alla dimensione urbana tra basso Medioevo e XIX secolo.

Abilità comunicative:

Capacità di coniugare il registro narrativo, l'approccio quantitativo e l'uso delle immagini nell'analisi di alcuni casi paradigmatici di città di età moderna.

Capacità di apprendimento:

Competenze necessarie per impostare autonome riflessioni sui modelli urbani di antico regime, dimostrando capacità di sintesi e, contestualmente, di approfondimento in merito agli elementi più specifici a essi relativi.

PROGRAMMA

Contenuti

Il corso è articolato in 15 lezioni di 2 ore.

Si offrirà un quadro complessivo delle tematiche e delle questioni metodologiche della storia urbana, per un arco cronologico che va dal XVI secolo all'inizio del XIX. Si illustreranno le principali linee di riflessione della disciplina e i filoni di ricerca salienti su alcuni dei centri urbani che hanno connotato in modo più significativo la storia europea della prima età moderna.

Secondo un'impostazione seminariale, sono previste esercitazioni per gli studenti, volte ad approfondimenti dei temi trattati, che potranno essere presentati in forma orale o scritta.

Le peculiarità e i problemi della dimensione urbana europea di antico regime saranno indagati ponendo al centro dell'attenzione alcuni argomenti chiave:

la definizione di città (taglia demografica, requisiti istituzionali, religiosi e politici);

le varie tipologie (le città capitali, le città dominanti, le città suddite) e le reti urbane;

la stratificazione sociale urbana (corpi, ceti, patriziati, mestieri);

le giurisdizioni, le suddivisioni amministrative e le politiche di governo degli spazi urbani.

le metropoli (espansione edilizia e proprietà immobiliari).

CONTENTS

The course is divided into 15 lessons of 2 hours.

An overall picture of the themes and the methodological issues of urban history from the sixteenth century to the beginning of the 19th century will be offered. The main thoughts on urban history of the modern era and the most important research works that have been performed in some of the urban centres that have significantly marked European history in the early modern age will be illustrated.

According to a seminar setting, practical exercises will be performed by the students, looking for more in-depth information on the topics that have been discussed. These can be presented in oral or written form.

The peculiarities and problems of the European urban dimension of the ancient regime will be investigated by highlighting some key issues:

The definition of cities (demographic size; institutional, religious and political requirements);

The various types of cities (capital cities, dominant cities, suburbs) and urban networks;

Urban social stratification (bodies, cults, patronages, crafts);

Jurisdictions, administrative subdivisions and urban government policies;

The metropolis (building expansion and real estate).

MATERIALE DIDATTICO

In merito ai contenuti sopra esposti, si dovranno preparare i seguenti volumi:

- Leonardo BENEVOLO, *La città nella storia d'Europa*, Roma-Bari, Laterza 2014⁹;

- Marino BERENGO, *Città italiana e città europea. Ricerche storiche*, a cura di Marco Folin, Parma, Diabasis, 2010 (Introduzione, capitoli I e II);

- Giovanni BOTERO, *Delle cause della grandezza delle città*, a cura di Romain Descendre, Roma, Viella, 2016.

Nel corso è previsto, inoltre, un approfondimento conclusivo sullo sviluppo demografico e urbanistico e sul governo di Napoli in età spagnola.

Su questi temi è richiesto lo studio di
 - Giovanni MUTO, *Le tante città di una capitale: Napoli nella prima età moderna*, «Storia Urbana», 123, 2009, pp. 19-54.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
Carattere della prova	Accertamento, attraverso un colloquio, delle conoscenze di base relative alla dimensione urbana tra XV e XIX secolo. Nella prova orale si verificheranno, inoltre, le capacità comunicative dello studente rispetto all'analisi e alla comparazione dei diversi modelli urbani di antico regime nonché la consapevolezza delle questioni storiografiche a essi relative.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**Art. 10, comma 5****DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno, I Semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		ELECTIVE COURSE	
Curriculum Medievale e Rinascimentale			
Curriculum Moderno e Contemporaneo			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	16191
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. A).			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

2° Anno, II Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
Curriculum Medievale e Rinascimentale (CMR)			
Curriculum Moderno e Contemporaneo (CMC)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	1
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28575
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Gli elementi di base delle abilità informatiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, I Semestre			
TIROCINIO PRESSO BIBLIOTECHE O ARCHIVI	TRAINEESHIP AT LIBRARIES OR ARCHIVES		
Curriculum Medievale e Rinascimentale (CMR)			
Curriculum Moderno e Contemporaneo (CMC)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	1
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	U1064
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di attività Obbligatoria con obbligo di frequenza .			
Contenuti Acquisizione di esperienza pratica nell'ambito del lavoro di conservazione e di gestione di una biblioteca o di un archivio.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza, attività utili all'accertamento delle competenze acquisite, valutazioni dei tutor. Giudizio finale <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			

2° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE E VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA		FINAL PROOF AND VERIFICATION OF THE KNOWLEDGE OF FOREIGN LANGUAGE	
Curriculum Medievale e Rinascimentale (CMR)			
Curriculum Moderno e Contemporaneo (CMC)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	23
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28591
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. C).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 97 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Contenuti La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso di Studio Magistrale.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			